ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₆ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asteruschi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 20 Settembre 1906. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. N. 9015

Commissione alla riforma elettorale.

VIENNA 19 (N). La commissione alla riforma elettorale nella sua seduta odierna, dopo sbrigati i par. 5, 6 e 7, passò a discutere il par. 8 (Esclusione dal diritto di voto attivo e passivo).

S'impegnò un lungo dibattito.

Bienerth, ministro degli interni, rispondendo a varie obbiezioni dice che la frase «...i quali sono principalmente a peso della beneficenza pubblica» si deve intendere applicata ai mendicanti. Se durante le elezioni risultasse la necessità di dare su questa frase spiegazioni nel senso rilevato nella discussione, il ministro le darà alle autorità politiche.

Il par. 8 è approvato. Si passa al capitolo IX (indizione e preparativi delle elezioni).

Si svolge un lungo dibattito.

Vogler, Zazvorka e Adler chiedono che le elezioni avvengano in tutti i collegi nel medesimo giorno.

Sustersich chiede sieno tenute tutte in una stessa domenica.

Bienerth dichiara che il Governo ha l'intenzione di tenere le elezioni in uno stesso giorno, in quanto ciò sia tecnicamente attuabile. Il Governo non può sapere oggi se sarà possibile, tanto più che non ci sarebbe forse il numero necessario di impiegati che dovrebbero fungere da commissari elettorali. Invita la commissione a dare al Governo la facoltà di decidere in proposito e a desistere dal principio delle elezioni in un solo giorno; com'è naturale, le elezioni saranno tenute entro i singoli distretti in una stessa giornata.

Il capoverso IX del par. 9 è approvato con l'emendamento Gross, secondo cui il ministro degli interni dovrà fissare un giorno unico per le elezioni e un giorno unico per i ballottaggi.

Abrahamovicz, contrario alle elezioni in un sol giorno, annuncia, qual voto della minoranza, il testo che il capoverso relativo alla giornata elettorale ha nel progetto del Governo.

Si approva quindi il par. 10 con l'emendamento che le elezioni debbano essere indette nei giornali ufficiali delle provincie.

Prossima seduta, domani.

La conferenza per il compromesso a. u.

BUDAPEST 19 (B). L'«Agenzia telegr. ungherese» reca da Vienna: Le commissioni al compromesso ripresero oggi alle 4 pom. le loro discussioni che probabilmente finiranno in giornata. Domenica mattina i membri della commissione austriaca al compromesso partiranno per Budapest e continueranno nel pomeriggio la discussione con i membri della commissione ungherese.

Per una cassa centrale dei consorzi austriaci

VIENNA 19 (B). Stamane si riunì nel palazzo della Dieta, sotto la presidenza del ministro delle finanze, Korytowski, la commissione d'inchiesta per la fondazione di una cassa centrale dei consorzi austriaci. Alla radunanza intervennero molti deputati in qualità di periti, e molti rappresentanti dei Ministeri interessati. Il ministro delle finanze salutò gl'intervenuti a nome del Governo e accennò all'importanza delle questioni da discutersi. Fatto poi un riassunto storico dell'idea dell'istituto comune di credito per consorzi, disse che il Governo ha intenzione di continuare nella via fin qui seguita per la fondazione di organizzazioni consorziali di credito, e dichiarò che la meta desiderata sarebbe di mettere a disposizione del credito personale per l'agricoltura e per le piccole industrie, mezzi bancari regolari, dai quali però fossero assolutamente esclusi gli affari di usura sotto una falsa forma di consorzio. L'istituzione ora progettata dovrebbe comprendere tutto il ramo dei crediti consorziali, sicchè sarebbe attuato in tal modo un concetto essenziale della questione dei consorzi, e precisamente quello della solidarietà. L'oratore accennò poi ai vantaggi di tale organizzazione. Anzitutto sarebbe resa facile l'annessione del nuovo istituto, grazie alla sua forma legale di consorzio, ai consorzi già esistenti nelle singole provincie, tanto da aver così maggior garanzia che siano prese in considerazione le diverse condizioni delle singole provincie. Poi lo Stato concorrerebbe col suo appoggio come un semplice partecipante al consorzio. Il ministro rilevò che, secondo l'opinione del Governo, non dovrebbe trattarsi di un istituto di Stato vero e proprio, ma semplicemente d'una associazione delle organizzazioni provinciali fondata su terreno autonomo. Lo Stato non dovrebbe avere nessuna ingerenza nello sviluppo delle questioni consorziali, rimaste infatti finora completamente libere; invece dovrebbe essere rinforzata l'organizzazione del credito consorziale, finora tutelata dalle singole provincie. L'adesione al nuovo istituto sarebbe completamente libera. Il ministro rilevò infine che l'associazione generale dei consorzi agricoli dell'Austria offre un esempio confortante e tale da far sperare nel pieno successo dell'attuazione dell'idea dei consorzi. Promise poi che la nuova cassa centrale dei consorzi sarà fondata in piena consonanza con la vita pratica e in base ai consigli delle persone competenti intervenute alla seduta.

Il console italiano di Zara a Roma

ROMA 19 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Ancona che è giunto colà l'avv. Camici, console italiano a Zara, chiamato a Roma dal ministro degli esteri per riferire sui noti fatti. Il giornale dice che il console reca seco il voluminoso incartamento dei risultati dell'inchiesta praticata nei giorni scorsi.

La visita del principe Danilo a Ragusa.

Un commento

ROMA 19 (N). Una lettera da Vienna alla «Tribuna» mette in rilievo il significato delle accoglienze fatte a Ragusa al principe Danilo di Montenegro e dice che esse acquistano una speciale importanza se si riflette che alla dimostrazione prese parte anche l'elemento croato il quale, dopo il noto «patto di Fiume» ha stretto ancor più i suoi vincoli di fratellanza con la razza serba.

LA RIFORMA DELL'UFFICIO DI STATO MAGGIORE nella marina italiana

ROMA 19. La «Patria» dice che al ministero della marina si studia e si prepara la trasformazione dell'ufficio dello Stato Maggiore della marina. Si tratterebbe di ritornare quest'ufficio all'importanza che in altri tempi gli diede il Brin. A capo dell'ufficio sarebbe nominato un vice-ammiraglio al quale sarebbero affidate le organizzazioni tecniche del personale e del materiale di marina; a lui sarebbero pure affidati esclusivamente gli studî inerenti alla nostra preparazione alla guerra. Egli avrebbe perciò facoltà di realizzare sia nei riguardi del personale sia nei riguardi del materiale, tutte le riforme che stimasse necessarie. Il nuovo capo dello Stato Maggiore, quindi, avrebbe tutta la responsabilità della parte scientifica, tecnica e militare che si riferisce alla preparazione nostra per l'offesa e la difesa marittima. La «Patria» dice che elevando a tanta importanza il nuovo ufficio del capo dello Stato Maggiore, sarebbe possibile l'avvento al ministero della marina di un borghese.

Nuova ferrovia Venezia-confine austriaco

ROMA 19 (N). La «Rivista generale delle ferrovie» annunzia che sono stati decisi lavori e manufatti lungo il tracciato della nuova ferrovia da Venezia al confine austriaco sopra Primolano e precisamente per il primo tronco da Mestre per Noale e Castelfranco Veneto a Bassano.

I SUPERSTITI FRANCESI

all'ossario di Magenta

MILANO 19 (N). I superstiti francesi di Magenta e Solferino con il comandante Sallien si recarono oggi a Magenta nel cui ossario Sallien depose una corona a nome dell'esercito francese pronunciando nobilissime parole. Furono spediti telegrammi a Fallières e al presidente del Consiglio municipale di Parigi.

Il conflitto fra Governo e vescovi in Spagna

MADRID 19 (N). A quanto si assicura il Governo si è rivolto telegraficamente al papa per protestare contro la pastorale del vescovo di Tuy e per chiedere contro di lui una redarguizione pubblica. Il Consiglio dei ministri che si terrà oggi prenderà ulteriori deliberazioni sulla faccenda. Il presidente dei ministri Lopez Dominguez vuol porre eventualmente la questione di gabinetto.

L'agitazione carlista in Catalogna

MADRID 19 (N). A Manresa nella Catalogna è comparsa un'altra banda carlista.

La pastorale dei vescovi di Francia

PARIGI 19 (N). Il «Journal des débats» dice che dalla pastorale dei vescovi risulta in particolare che essi non hanno trovato i mezzi per l'organizzazione del servizio divino. Si capisce anche troppo il loro imbarazzo. L'autorità assoluta del vaticano proclamata a Roma finora non si è manifestata che in decisioni negative.

Il «Temps» dice che il clero francese dovrebbe considerare che la religione non può essere distrutta per effetto di una legge restrittiva e che esso serve di strumento incosciente alle tendenze antirepubblicane e perfino antifrancesi.

L'iniziativa des Houx giudicata dall'organo vaticano

ROMA 19 (N). L'«Osservatore romano» si occupa dell'iniziativa del sig. des Houx di promuovere la formazione di una Lega di cattolici francesi per favorire i beni spettanti al culto e così si esprime: Benchè l'iniziativa des Houx non sia seria e non possa essere presa come tale da alcuno, ciò non toglie che essa sia per se stessa insidiosa e malvagia per il fine che si propone di promuovere e organizzare la disobbedienza ai voleri del papa.

Le recenti manovre francesi e l'efficacia dei sottomarini

PARIGI 19 (B). Secondo una notizia del «Matin», l'ammiraglio Fournier rileva nella sua relazione sulle recenti manovre nel Mediterraneo, la grande efficacia dei sottomarini e raccomanda la costruzione del massimo numero possibile di sottomarini d'offensiva con un vasto raggio d'azione, che possano prestar un valido aiuto alle navi da guerra. Lo stesso giornale annuncia che sono già parte in costruzione e parte sul punto di esservi impostati 48 sottomarini di forte tonnellaggio.

I disordini anticristiani nel Marocco

TANGERI 19 (Reuter). A Casa Blanca come vi fu telegrafato, sono scoppiati dei disordini provocati da seguaci dello sceriffo Maalan di Scinghit. Un'officina appartenente a un francese fu saccheggiata, e gli operai occupativi furono malmenati. La città si trova effettivamente in potere dei partigiani dello sceriffo. I maomettani percorrono le vie gridando «morte ai cristiani!». Il potente e influente sceriffo Maalan è partito da Fez, dove fu per tre mesi ospite del sultano ed è in viaggio per Scinghit.

Secondo notizie posteriori, furono brutalizzati anche parecchi europei. Il governatore ha dato sodisfazione ai rispettivi consolati. Si ignora la causa di questo scoppio di fanatismo.

TANGERI 19 (Havas). Gente dello sceriffo Maalan di Scinghit saccheggiarono a Casablanca le botteghe appartenenti ad un francese e ad un belga. La legazione francese elevò delle rimostranze. La legazione francese e quella belga domanderanno un indennizzo per i due commercianti.

Un paese bombardato da un piroscafo marocchino

MELILLA 19 (B). Il piroscafo marocchino «Turki» bombarda fin dalle prime ore del mattino il paese della tribù di Beni-Bugosar. Il bombardamento non ha altro effetto che di incagliare il commercio e la navigazione lungo le coste.

Tumulti agrari e devastazioni

PIETROBURGO 19 (N). Nel governatorato di Smolensk sono scoppiati gravi tumulti agrari. Le tenute dei conti Heyden e Uvaroff furono completamente devastate e incendiate. Anche tutto il bestiame fu distrutto.

Eccessi della soldataglia a Varsavia

BERLINO 19 (N). L'ufficio tedesco dell'alleanza israelitica riceve da Varsavia, da un corrispondente degno di fede: Benchè nei quartieri abitati dagli israeliti non sieno avvenuti gli atti di violenza dei rivoluzionari, pure lo stato d'assedio è applicato con rigore eccezionale nelle vie abitate di preferenza da ebrei, mentre nelle altre vie solo di quando in quando si fanno perquisizioni. Da parecchie settimane nelle vie abitate da ebrei girano tutte le sere pattuglie di soldati che malmenano tutti coloro in cui s'imbattono, uomini e donne, invadono le abitazioni e le mettono a sacco. Molti innocenti perdono, in tali contingenze, la vita. Nelle ultime tre settimane in questi eccessi della truppa furono uccisi dieci ebrei ed una sessantina rimasero feriti. I giornali di Varsavia non possono nemmeno far cenno di queste atrocità della soldataglia.

Ingente furto di munizioni a Cronstadt

PIETROBURGO 19 (N). A Cronstadt fu commesso un furto audacissimo. Ignoti ladri rubarono una barcaccia carica di munizioni.

Dei ladri non si ha nessuna traccia.

La crociera imperiale in Finlandia
Un' automobile misteriosa

PIETROBURGO 19 (N). La famiglia imperiale resta nelle acque finlandesi fino al 29 settembre.

BERLINO 19 (Laffan). Si telegrafa da Pietroburgo che lo czar non interverrà ai funerali di Trepoff. La Corte fu indotta a prendere tale decisione fra altro per il seguente fatto. La settimana scorsa una pesante automobile si diresse con velocità fulminea dalla strada maestra contro la ringhiera di ferro che circonda il palazzo imperiale a Czarskoie Selo, ruppe la ringhiera e la oltrepassò attraversando poi il parco e passando sotto l'ala del palazzo in cui si trovano gli appartamenti dello czar. L'automobile uscì poi dal lato opposto atterrando anche qui la ringhiera. Si crede che si tratti di una prova per un attentato contro lo czar.

Le diserzioni nella flotta di Sebastopoli
Il racconto di un disertore

BUCAREST 19 (N). Ieri si arrestò a Galatz un tale Butterlin. E' un russo privo di mezzi di sussistenza. L'arrestato disse di essere sottufficiale della marina russa e di aver ultimamente appartenuto all'equipaggio di una nave da guerra russa a Sebastopoli. Doveva essere processato per ammutinamento, ma per sottrarsi ad una certa esecuzione fuggì. Il Butterlin raccontò che a bordo delle navi da guerra russe a Sebastopoli avvengono quotidianamente delle diserzioni di marinai. In una sola settimana tre navi da guerra rimasero senza marinai e solo con grande stento e verso elevate mercedi si potè requisire l'equipaggio necessario al servizio. L'ammiraglio Skrydloff è assolutamente impotente ed è odiatissimo dai marinai.

Assassinio d'un colonnello

VARSAVIA 19 (B). Stamane fu ucciso a revolverate nella via Vjelka il colonnello d'artiglieria Nikolajeff. L'uccisore fuggì.

La sciabolata d'un soldato contro un generale

VARSAVIA 19 (N). Un soldato che faceva parte d'una pattuglia, visto passare in vettura un generale con un altro alto ufficiale, sguainò la sciabola e si precipitò sulla vettura gridando: «Voi andate a spasso, mentre noi dobbiamo far servizio di pattuglia», e menò una sciabolata al generale, che cadde riverso grondante sangue. L'altro ufficiale, con una revolverata, uccise il soldato.

Un ergastolo assalito dai rivoluzionari
La fuga di 28 detenuti politici

BERLINO 19 (N). Si telegrafa da Varsavia: L'ergastolo di Mocadoff fu assalito da una banda rivoluzionaria, che ridusse all'impotenza i soldati di guardia ed incominciò ad aprire le celle dei reclusi. Di settanta detenuti politici, circa quaranta furono liberati. Un distaccamento militare accorso fu accolto a fucilate. La truppa rispose al fuoco e respinse gli assalitori. Cinque di questi furono arrestati. Dodici detenuti poterono essere ripresi.

Il discorso del trono

alla chiusura della Dieta finlandese

HELSINGFORS 19 (N). Alla solennità ufficiale di chiusura della sessione dietale straordinaria, il governatore generale lesse un discorso del trono del seguente tenore:

Rappresentanti del popolo finlandese! Voi foste chiamati a discutere i progetti per la revisione delle leggi fondamentali e di altre leggi meno essenziali, ma che riguardano i lati più importanti della vita dello Stato, come ad esempio il regolamento elettorale per la Dieta. Dopo nove mesi di lavoro voi avete terminato il compito assegnatovi. Io mi sono persuaso che avete eseguito il lavoro coscienziosamente con calma e imparzialità. Alcuni progetti di legge ho già confermati, e riguardo ad altri ho preso in considerazione l'opinione vostra. Io vi esprimo i miei ringraziamenti per i sentimenti di devozione ripetutamente espressimi e sulla cui sincerità non ho dubbio. In questa sessione la Dieta fu riunita per l'ultima volta nell'attuale sua composizione. Essa chiude ora la propria attività dopo compilato il nuovo statuto dietale e la legge elettorale, che estende il diritto del voto politico a tutti i cittadini senza distinzione. Possano queste leggi servire di solida base all'ulteriore sviluppo del paese entro i limiti del diritto e della civiltà. Purtroppo in alcuni luoghi gli operai hanno manifestato il loro malcontento riguardo le vertenze di indole economica e giuridica che li concernono. Io spero che la concitazione degli animi e il fermento svaniranno non appena il popolo abbia trovato nella legale discussione dei suoi desideri la via retta verso il soddisfacimento dei suoi bisogni. Il Governo dal canto suo prenderà dei provvedimenti legislativi per migliorare le condizioni economiche delle classi lavoratrici e dei membri bisognevoli della società. Io spero che sarà presto possibile elaborare per la Dieta dei progetti di riforma concernenti le condizioni economiche degli operai agricoli e industriali. In tempi come questi, in cui le organizzazioni sociali e dello Stato toccano i lati più importanti della vita popolare, è necessario che tutti i benpensanti partecipino con tutte le loro forze alla soluzione dei problemi incombenti. Auguro di cuore che fra le autorità del Governo e i cittadini si addivenga ad una feconda cooperazione. Unito a voi elevo all'Altissimo preci per il bene della Finlandia e dichiaro chiusa la Dieta. Firmato: Nicola.

Fra tartari e armeni. - Incendi e rapine

TIFLIS 19 (Ag. teleg. pietroburghese). Il governatore generale comunica da Erivan: Nel circondario di Sangesur gli armeni incendiarono quattro piccoli villaggi tartari. Gli abitanti fuggirono. Il bestiame fu condotto via e le messi incendiate. Sulle vie giacciono molti cadaveri. Alla strage parteciparono sette villaggi armeni. Quando giunse la truppa, gli armeni erano già fuggiti dal circondario.

Le finanze dello Stato. - Una smentita ufficiale

PIETROBURGO 19 (Ag. pietrob.). Alcuni giornali inglesi hanno dichiarato di aver serio motivo per ritenere fondate le voci circolanti da due settimane, che l'amministrazione delle finanze russe si trovi in seri imbarazzi e che quindi al ministro delle finanze non resti altro espediente che quello di limitare i pagamenti in contanti. Noi siamo autorizzati a dichiarare, dice l'Agenzia pietroburghese, che il ministro delle finanze non ha affatto questa intenzione. Dall'ultimo resoconto della Banca di Stato risulta che i biglietti di credito sono guarentiti rublo per rublo da una corrispondente riserva d'oro.

PIETROBURGO 19 (B). La banca di Stato aumenterà da domani in poi lo sconto dell'1%.

Un conflitto fra russi e giapponesi

sulle coste del Kamtschatka

LONDRA 19 (B). I giornali pubblicano un telegramma da Nuova York annunciante che una nave della dogana russa sorprese sei navi giapponesi recatesi illegalmente a pescare sulle coste del Kamtschatka. Ne seguì una lotta disperata. Da tutt'e due le parti rimasero uccise e ferite molte persone. I giapponesi corsero infine alle loro navi e fuggirono. I russi ebbero complessivamente 19 morti, fra cui un ufficiale, e i giapponesi 12 morti.

L'effimero sciopero tramviario di Milano

MILANO 19 (N). Lo sciopero tramviario è cominciato e finito in un giorno. Il tramviere Leoni e i tre cittadini il cui arresto provocò lo sciopero furono oggi processati. I tre agenti che eseguirono l'arresto fecero una figura assai goffa tantochè il presidente del tribunale pregò la difesa di rinunziare ai suoi testi e il pubblico ministero chiese l'assolutoria. Il tribunale assolse per inesistenza di reato tra gli applausi del pubblico. L'incidente così è finito fuorchè nelle polemiche tra i giornali cittadini.

LO SCIOPERO A GRENOBLE

Conflitto fra truppa e scioperanti

GRENOBLE 19 (B). Verso le mezzanotte scoppiarono ripetuti conflitti fra gli scioperanti e i dragoni e i corazzieri mandati a mantener l'ordine e accolti poi a sassate. Un capitano di cavalleria fu ferito alla testa.

Il nuovo addetto militare a.-u. a Roma. VIENNA 19 (N). La «Zeit» ha da Roma che fra breve si richiamerà l'addetto militare a.-u. a Roma, colonnello Enrico Zucculin, il quale sarebbe sostituito dal maggiore Augusto Mietzel.

La contessa Tolstoi ammalata di cancro. PIETROBURGO 19 (N). Sono partiti per Jasnaja Poljano due distinti chirurghi per fare un'operazione alla contessa Tolstoi, ammalata di cancro.

Il monumento a Verdi a Nuova York. ROMA 19 (N). Il ministro Rava è stato nominato presidente onorario del comitato per il monumento a Verdi a Nuova York. Il monumento sarà inaugurato il 12 novembre.

Per il trattato commerciale austro-serbo
Tentativo fallito

VIENNA 19 (N). Milovanovich, negoziatore serbo per il trattato di commercio conferì ieri con il conte Goluchowski per mezz'ora. Egli aveva l'incarico di cercare un accomodamento tra le pretese dell'Austria-Ungheria e quelle della Serbia. Si assicura che la conferenza non portò a nessun risultato.

Il terremoto in Sicilia.

PALERMO 19 (N). Stanotte alle 9 e 15 fu avvertita una leggera scossa ondulatoria di terremoto. Un'altra violenta scossa ondulatoria da est ad ovest e leggermente sussultoria fu avvertita alle 3 e 20 per la durata di cinque secondi circa. Scosse di terremoto si avvertirono pure a Villabate, a Bagheria, a Marino. Mancano segnalazioni dagli altri comuni.

PALERMO 19 (N). Le scosse di terremoto continuano, facilmente percettibili. Oltre a quelle segnalate stamane, altre lievi scosse seguirono, specialmente alle 11.20 e alle 13.38, avvertite principalmente a Trabia e a Termini. A Termini le scosse furono accompagnate da foschi bagliori e produssero lesioni alle case, rendendole quasi tutte inabitabili. La popolazione di Trabia e di Termini è allarmata, lascia i paesi o sta attendata nelle piazze. Le autorità locali richiedono tende e viveri. Il consigliere delegato della prefettura provvede perchè si invii quanto occorre. Il sottoprefetto di Termini ha domandato un'altra compagnia di zappatori per demolire le case pericolanti e cercare d'incanalare le acque termali quadruplicate e minaccianti l'edificio delle terme. Il ministro dell'agricoltura ha invitato telegraficamente il professore Riccò, direttore dell'Osservatorio di Catania, di recarsi sopraluogo con istrumenti sismici.

Il tifo nella guarnigione di Graz.

GRAZ 19 (N). In questa caserma ammalarono di tifo quattro soldati. Da ieri la truppa non può più uscire dalla caserma, eccettuati i soldati in servizio.

Il suicidio d'un soldato maltrattato.

GRANVARADINO 19 (N). Il riservista Desiderio Csak, maltrattato dal suo caporale durante gli esercizi in piazza d'armi, uscì dalle file e gettò il fucile; ma poi, chiamato a rapporto, tanto si spaventò che si uccise con una fucilata.

Precauzioni turche contro la peste.

COSTANTINOPOLI 19 (B). Gli arrivi da Alessandria e da Adalia sono sottoposti a 48 ore di osservazione per la disinfezione e per la distruzione dei topi. Le norme già fissate per gli arrivi da Trebisonda furono tolte, meno però la visita medica.

Otto fanciulli colpiti dalla rabbia.

NAPOLI 19 (N). Sono stati ricoverati all'Ospedale otto fanciulli del vicino comune di Casoria tutti colpiti dalla rabbia.

Violento nubifragio a Barcellona.

MADRID 19 (B). A Barcellona si è scatenato un violento nubifragio. Molte case sono sott'acqua. Parecchie altre sono crollate.

Il disastroso ciclone di Hongkong.

MANILLA 19 (Reuter). Secondo le ultime notizie da Hongkong, durante il ciclone perì un migliaio di persone. Si affondarono 12 navi, 24 diedero in secco e 7 altre riportarono avarie. Metà delle imbarcazioni degli indigeni sono sommerse. Le spedizioni di soccorso sono incagliate per mancanza di navi leggiere.

Cinquantamila corone di cambiali false.

SZATMAR 19 (U. B.) Il fittaiolo Enrico Jeremias fu arrestato per falsificazione di cambiali e di documenti. Finora si constatarono falsificazioni di cambiali per la somma di cinquantamila corone.

CRONACA LOCALE

Dal congresso per l'educazione popolare

Si è chiuso l'altro ieri a Milano il congresso internazionale per l'educazione popolare, del quale abbiamo a suo tempo segnato, con le linee del programma, la evidente importanza pratica. Alcune delle deliberazioni concretate al congresso risguardano forme di attività adottate anche fra noi per promuovere l'educazione popolare e però hanno un diretto interesse per lo sviluppo avvenire di alcune istituzioni cittadine. Dicasi ciò anzi tutto per

le università popolari

Su questo argomento il congresso, udite le relazioni e la discussione intorno ad esse avvenuta, ritenne che, nonostante i casi qua e là lamentati, sia di rilassamento, sia di arresto o di parziale insuccesso, il movimento complessivo mondiale delle università popolari dia ragione di conforto e di speranza, tanto più se si considera che esso trovasi tuttora in un periodo iniziale alla ricerca di ulteriori adattamenti e di vie più sicure. Si riconobbe che gli svariati atteggiamenti, sotto cui nei vari paesi questo movimento si manifesta, non possono essere condotti ad un'unica forma, ma si debba invece lasciare ai crescenti rapporti internazionali e alle momentanee esperienze il compito di determinare quali siano gli utili scambi possibili e quali per contrario le necessità e le caratteristiche locali irreduttibili.

In linea principale e generale si affermarono i seguenti postulati:

Le università popolari (o estensioni universitarie) debbono conservare il loro carattere di istituti destinati a diffondere in tutte le forme più libere e più largamente accessibili la coltura scientifica ed estetica e la educazione morale e civile, indirizzando l'opera loro non esclusivamente ad una determinata classe, sia pur questa demograficamente la più vasta ed economicamente e moralmente la più bisognosa, ma a tutto quanto il popolo, ossia a quella massa che, rispetto alla coltura, non trova nei ristretti e privilegiati congegni dell'insegnamento e dell'educazione ufficiale il necessario soddisfacimento.

Ferma stando la precedente affermazione, le università popolari debbono tuttavia alla elevazione intellettuale e morale delle classi operaie convergere le loro particolari cure, esplicando dal proprio seno speciali forme didattiche educative sino a giungere - ove occorra - alla scuola elementare per gli analfabeti.

Ogni istituto di libera coltura popolare deve possibilmente assidersi su una base solida di insegnamento sistematico con programmi regolari, con corsi metodici, con professori specializzati e retribuiti, integrando però questo insegnamento con un sistema di conferenze da tenersi in vasti locali e dinanzi a numerose assemblee - conferenze che meglio si prestano a gettare nella psiche collettiva popolare quei germi di grandi idee morali e sociali e ad agitarvi quei problemi della vita, senza di cui non è possibile la formazione della coscienza civile.

Finalmente fu convenuto che le università popolari debbano alle lezioni e conferenze aggiungere tutte quelle altre forme che, talora con più immediata efficacia, concorrono a educare l'uomo e consistono nella partecipazione ai godimenti delle arti figurative e musicali, nelle visite ai musei e gallerie, a monumenti, a città e luoghi notevoli per bellezza di natura o d'arte o per ricordi storici, alle esercitazioni fisiche (non dovendo la coltura essere spirituale soltanto) e principalmente alla partecipazione agli spettacoli teatrali, a proposito dei quali il congresso raccomandò che si favorisca il diffondersi di un degno ed elevato teatro popolare, da cui possano nell'anima del popolo riportarsi le solenni voci e vibrazioni della grande arte lirica e drammatica.

In nesso alle università del popolo fu oggetto di ampie discussioni il problema delle

biblioteche popolari

I concetti svolti furono riassunti nel seguente ordine del giorno:

«Il congresso, udita la relazione sulle biblioteche popolari, considerando che esse costituiscono il mezzo più economico ed universale per propagar la coltura nel popolo;

considerando l'inefficacia della scuola primaria ai fini della coltura popolare, là dove una diffusione intensa e gratuita del libro non provveda a prolungarne gli effetti;

constata con soddisfazione il destarsi di un vero e generale movimento in favore delle biblioteche popolari a tipo moderno;

eccita le organizzazioni operaie, le cooperative, gli industriali, i maestri e i privati a farsene promotori presso scuole, associazioni, stabilimenti industriali, carceri, ospizi e dovunque sia un nucleo di gente desiderosa o bisognosa di elevarsi;

consiglia i promotori stessi di preordinarne il funzionamento a una efficace cooperazione con le Unioni popolari, con le scuole professionali, coi musei, le gallerie e in genere con tutte le istituzioni locali di coltura popolare, di uniformarsi nella composizione della biblioteca a criteri di perfetta neutralità di confessioni politiche e religiose;

Afferma:

1. La necessità che lo Stato, le Provincie e i Comuni vengano in sussidio all'iniziativa privata e si sostituiscano ad essa là dove si dimostra insufficente o tarda alla istituzione di biblioteche del popolo, sia derivando dal tronco delle grandi biblioteche nazionali e comunali d'altra coltura vigorose propaggini di carattere popolare nei sobborghi operai della città, sia concedendo a queste in deposito e in uso libri di cultura popolare non strettamente a quelli necessari, sia assumendosi direttamente l'istituzione e il mantenimento delle biblioteche popolari;

2. La necessità che la biblioteca del popolo sia affidata a personale tecnico e che quindi lo Stato istituisca dei corsi speciali di biblioteconomia;

3. Che un organismo centrale, agile e sciolto da burocratici, emanazione sia dello Stato, sia delle biblioteche federate, fornisca le direttive tecniche e assicuri un'oculata vigilanza nelle biblioteche del popolo».

Mutualità scolastica

Il sig. Petit, organizzatore di questa forma di assistenza scolastica in Francia, espose, al congresso di Milano, i criteri sociali e il congegno tecnico dell'istituto del suo paese, ove ormai parecchie centinaia di migliaia di allievi delle scuole elementari si sono inscritti con grande vantaggio della diffusione dello spirito di solidarietà sociale. Gli tenne dietro il prof. Sioppoloni, che in provincia di Ancona è riuscito ad organizzare un principio di mutualità scolastica, con circa 600 inscritti a cent. 10 la settimana.

L'on. Cabrini si dichiarò favorevole alla mutualità scolastica se si tratti di assegnarle un compito puramente educativo e cioè la pratica del principio di organizzazione; al qual fine possono bastare cinque, dieci centesimi al mese. Crede invece utopistico qualsiasi progetto inteso ad organizzare la mutualità anche a favore del giovinetto che abbia lasciata la scuola per l'officina o per il campo: in tale periodo - che va dal 10.o anno di età sino al 17.o o al 18.o - quando cioè il giovinetto apprendista o non guadagna niente o guadagna solo pochi soldi al giorno - le famiglie non potranno continuare i pagamenti. Cabrini citò le cifre dei bilanci delle famiglie operaie - specie nelle campagne - per dimostrare la difficoltà che i figli dei braccianti, dei muratori, dei contadini possano pagare per la mutualità scolastica cent. 10 la settimana. Voterà un ordine del giorno molto lato, che si limiti ad affermare il principio; altrimenti voterà contro.

Petit è d'accordo con Cabrini, che bisogna limitare e adattare l'esperimento alla condizione del paese.

Il maestro Rugarli, il sig. Goyot di Torino, Buffoli e qualche altro oppongono delle considerazioni agli argomenti del Cabrini; e si finì col votare un ordine del giorno di semplice tendenza.

Al congresso si trattò anche il tema importante della cooperazione

tra scuola e famiglia.

Riferì in proposito Andrea Torre. Il gran problema - egli disse - dell'educazione popolare è tutto in questo: nel modo, cioè, di far collaborare il popolo stesso in forme speciali, attive, efficaci, all'opera della propria educazione. Ebbene: uno dei mezzi più potenti per raggiungere questo scopo è quello di far cooperare la famiglia all'azione del maestro; la cooperazione della famiglia e della scuola, con la sua continuità, con le sue reciproche ripercussioni di idee, di criteri, di modi, di metodi e direi di sinergie diverse, può dare un contributo massimo all'educazione e alla elevazione del popolo.

Il Torre ricorda poi ciò che si è fatto in Inghilterra e in Francia in questo campo, e dopo aver spiegato in che cosa consiste questa cooperazione, e con quali mezzi bisogna attuarla, dimostra perchè essa agirà sulla formazione della digni-

tà personale, dell'onore personale e famigliare, del dovere e della solidarietà sociale, sul sentimento della responsabilità e sullo sviluppo della potenza individuale e collettiva.

Il relatore propose che il futuro congresso delle opere di educazione popolare ponga tra i suoi argomenti principali questo dell'unione tra padri di famiglia e maestri, della cooperazione della famiglia con la scuola. E poichè il congresso sembra che non potrà riunirsi prima dell'aprile del 1908. a Roma, si dovrebbero frattanto iniziare i fatti e cominciare a creare queste unioni tra famiglia e scuola; al congresso si porterebbero così non soltanto le riflessioni personali, bensì i risultati degli esperimenti fatti: e si potrebbe discutere quindi in modo più concreto ed arrivare a conclusioni più solide, più larghe, più feconde.

Andrea Torre conchiuse così: «Montesquieu aveva notato che noi riceviamo tre educazioni differenti e contrarie: quella dei nostri padri, quella dei nostri maestri, quella dell'ambiente sociale. Queste tre educazioni debbono modificarsi a vicenda, se si vuole far opera efficace di solidarietà sociale e morale. Finchè la scuola e la famiglia rimarranno l'una a fianco dell'altra senza mutuamente penetrarsi, gran parte dei nostri sforzi rimarrà sterile. Bisogna conquistare l'ambiente della famiglia, bisogna modificare l'anima della famiglia e farla cooperare, mercè un'auto-educazione, all'educazione dei fanciulli, se si vuole assicurare il progresso civile ed aumentare la solidarietà e il sentimento di giustizia e di potenza sociale delle nuove generazioni».

La proposta del relatore fu approvata.

Per gli incidenti dell'altra sera. Ieri mattina il vicepresidente del Consiglio municipale on. Venezian (il podestà essendo in vacanza) si recò dal reggente la Direzione di polizia cons. de Manussi per fargli intendere il risentimento della città per i disgustosi fatti dei giorni scorsi e nominatamente per quelli della sera precedente. Il cons. de Manussi si mostrò addolorato degli avvenimenti deplorati e promise che scene simili non si ripeterebbero più, avendo egli impartito in proposito ordini severissimi.

Da altri funzionari di polizia presenti agli accennati incidenti l'on. Venezian potè trarre la nozione che si riconosce come la provocazione sia partita dagli elementi torbidi coi quali gli organi superiori dell'autorità di p. s. ci tengono a non essere ritenuti solidali.

Anche all'on. Mazorana recatosi a nome dei deputati al Parlamento a protestare contro gli incidenti, il cav. de Manussi rinnovò le dichiarazioni fatte all'on. Venezian.

★ Alla polizia fu ordinata ieri una severa inchiesta. In particolare si tende ad accertare come e perchè, pur essendo stati impartiti martedì severi ordini alle guardie di reprimere le provocazioni con tutta energia, gli organi di p. s. si lasciarono andare invece ad un contegno contrario alle istruzioni avute.

L'inchiesta, che è diretta personalmente dal cons. de Manussi, viene estesa a tutti i fatti degli ultimi giorni a incominciare da domenica.

★ Ieri mattina il barone Squitti, console generale d'Italia, si recò alla Luogotenenza per protestare contro le ingiurie lanciate dai «patriottici» all'Italia e agli italiani, e contro il contegno delle guardie di fronte a queste provocazioni. Poichè il principe Hohenlohe si trovava a Parenzo per una seduta del Consiglio scolastico provinciale, il bar. Squitti fu ricevuto dal vicepresidente della Luogotenenza conte Schaffgotsch, al quale espresse il più vivo risentimento e il più profondo rammarico per le ingiurie lanciate impunemente al paese da lui rappresentato. Chiese che l'autorità intervenga energicamente, eruisca e deferisca ai tribunali gli autori di quelle grida e che si provveda affinchè consimili manifestazioni non abbiano a ripetersi.

Il conte Schaffgotsch deplorò vivamente i fatti avvenuti e promise che il Governo provinciale avrebbe provveduto acchè non rimanessero impuniti coloro che si erano resi colpevoli degli insulti. Assicurò inoltre il bar. Squitti che erano stati presi i più larghi provvedimenti perchè gl'incidenti deplorati non avessero più a rinnovarsi.

★ Il sig. Riccardo Valle ci prega di rilevare che nel conflitto fra lui e il «patriottico» venuto ad insultare i cittadini col pezzo di pane, non lui, ma il «patriottico» era caduto a terra.

La serata di ieri trascorse tranquilla. Verso le 7.20 si presentarono bensì in piazza Grande alcuni dei noti provocatori «patriottici», raccogliendosi sotto la loggia del palazzo municipale. Ma gli organi di p. s., agli ordini del commissario superiore dott. Pechotsch e del capitano distrettuale Horaczek, li dispersero con la massima energia impedendo ogni assembramento. La piazza e il Corso, ad onta della pioggia, presentavano aspetto molto animato. Nessun incidente turbò l'ordine pubblico.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del compianto collega cav. Angelo Dolzan, dal corpo insegnante della civ. Scuola di via Giotto cor. 30; personale insegnante della Civica scuola di via Paolo Veronese, cor. 29.

Per onorare la memoria della sig.na Maria Graovaz, dal sig. Gottardo Artico, corone 10.

Dalla famiglia Visintini di Barcola per onorare la memoria della sua adorata Gemma, nel terzo anniversario della sua morte, cor. 10.

Un pregiudizio.... scolastico. Un paio d'anni addietro, si vide palesemente che la civica Scuola Tecnica (reale) sovrabbondante di allievi e moltiplicata in parallele dalla prima alla settima, non poteva più alloggiare tutto il reggimento dei suoi iscritti nell'edifizio di via dell'Acquedotto. Mosso a pietà di questa madre che aveva troppi figliuoli, il Comune le diede dunque un aiuto: la scuola succursale di San Giacomo. E pareva che tutto fosse messo a posto. Ma, ecco, fino dai primordi dell'istituto, e poi l'anno scorso, e poi di nuovo quest'anno, una inattesa contrarietà da parte dei genitori dei ragazzi a mandarli a studiare lassù: per quanto abitassero nei quartieri di Barriera vecchia, di Rozzol, di San Vito, magari di Chiarbola, tutta la loro predilezione era per la scuola madre di via dell'Acquedotto, e tutta la loro ripugnanza per la succursale di San Giacomo.

Perchè ciò? Oh, non ne fanno mistero! Taluni hanno la strana idea che, per essere a San Giacomo, la scuola abbia un programma di studi più dimesso e una scolaresca più indisciplinata, minore importanza quale istituto di studi e maggiore rilassatezza quale istituto di educazione. Altri poi non sanno adattarsi al pensiero che i loro figliuoli passino ogni giorno per le vie predilette della ragazzaglia. Camminare tutta la città per giungere in via dell'Acquedotto, sta bene; ma non pochi passi, per giungere a San Giacomo!

Quanto all'opinione dei primi, essa è in tutto e per tutto un pregiudizio: la Scuola Reale di San Giacomo è l'equivalente di quella di via dell'Acquedotto; vi insegnano professori tolti anno per anno dallo stesso corpo insegnante; e la energia della disciplina vi è imposta rigorosamente.

Quanto ai secondi, che pensano non dovere i loro figliuoli frequentare il quartiere di San Giacomo, è questo un pregiudizio contro la norma che ormai vale a ripartire la frequentazione scolastica in tutte le grandi città moderne, che non possono accogliere un numero* strabocchevole di allievi in un solo istituto. Di necessità, i figliuoli debbono essere iscritti alla scuola più vicina: è poi dovere delle autorità il vigilare a che le vicinanze degli edifici scolastici non siano teatro di sregolata vita stradaiola. Difatti, anche San Giacomo, da alcun tempo, è molto mutato: l'apertura di via Paolo Veronese, che meglio lo legò a quartieri signorili della città, e la creazione della Scuola Tecnica e della grande scuola popolare poco discosta, valsero a modificarne le condizioni di abbandono; e fra poco, aperta la galleria sotto il colle della Fornace, il sobborgo sarà piena città e fatalmente anche gli ultimi residui di spadroneggiamenti monelleschi ne scompariranno. Ad ogni modo, ripetiamo: nelle vicinanze delle scuole, e non soltanto a San Giacomo, è dovere delle autorità l'esercitare una vigilanza più rigorosa che altrove.

Ma i genitori d'altra parte debbono convincersi che tutti gli aspiranti all'istruzione tecnica non possono essere accolti nell'edifizio di via dell'Acquedotto, che è sempre un grande vantaggio nell'avere la scuola vicina alla casa, e che anche la popolazione deve pur disciplinarsi a certe regole rispettate in tutti i paesi: senza le quali si casca nel confusionismo e si contraddice ai concetti migliori tra cui certo fu quello di portare un'ondata di intellettualità più alta in un quartiere popolare, aprendovi una scuola media.

Parificazione di un diploma italiano di ingegnere-architetto. Il ministero del culto e dell'istruzione con recente dispaccio ha parificato il diploma di ingegnere-architetto civile, conseguito al Regio Politecnico di Milano dall'arch. sig. Arduino Berlam, all'attestato di una scuola tecnica superiore dello Stato con tutti i diritti inerenti al secondo esame di Stato, sostenuto con buon esito nel ramo edile.

Questa disposizione ministeriale ha nell'attuale momento particolare interesse come indice dei concetti più larghi che si farebbero strada al ministero in fatto di equiparazione di studi e diplomi del Regno.

Scuola gratuita di stenografia. La direzione della «Unione stenografica triestina» preannuncia l'apertura di un corso di lezioni di stenografia sistema Gabelsberger-Noe. Le lezioni, gratuite, saranno impartite in ore serali ed il corso sarà diviso in due sezioni separate, l'una maschile e l'altra femminile.

E' ammesso a tale corso di stenografia chiunque abbia assolto una scuola complementare (cittadina) oppure una scuola media inferiore. Le iscrizioni si ricevono nella sede dell'Unione stenografica (Corso 19, II piano) nei giorni 21 e 22 corr., dalle 7.30 alle 9 pom. ed il 23 corr. dalle 12 merid. all'1.30 pom. Sola tassa da pagarsi è quella d'iscrizione di due corone.

Per coloro che frequentarono con profitto le lezioni nei decorsi anni scolastici in seno dell'Unione stenografica triestina si tengono corsi di pratica e di perfezionamento separati per allievi ed allieve.

Nella commissione parlamentare ferroviaria è avvenuto un cambiamento della rappresentanza italiana. Come ci fu telefonato ieri, l'on. Mazorana ha deposto il mandato che in quella commissione teneva, insieme all'on. Silli, per l'Unione parlamentare italiana. A secondo delegato italiano nella commissione ferroviaria fu eletto l'on. Conci.

A quanto apprendiamo, le dimissioni dell'on. Mazorana hanno carattere del tutto provvisorio e tendono soltanto a render possibile la presenza, in seno alla commissione ferroviaria, di un altro deputato trentino nel corso della imminente discussione del disegno di legge per un considerevole credito suppletorio per la linea Trento-Malè, alla quale, come i lettori sanno, il Trentino annette tanta importanza. Esaurito questo oggetto, l'on. Conci si dimetterà da membro della commissione ferroviaria e vi rientrerà l'on. Mazorana.

Avverrà ugualmente nella commissione alla riforma elettorale dove l'on. Bartoli cedette il suo seggio allo stesso on. Conci finchè fosse risolta la questione inerente alla distrettuazione del Trentino e del Tirolo.

Cose del Lloyd. Il Consiglio di amministrazione del Lloyd si è radunato oggi a seduta. Presiedeva il comm. Ernesto Becher, ed era presente il cav. de Ebner, presidente del Governo marittimo, quale rappresentante del Governo. Si discussero varie questioni, fra altro gli itinerari per il 1907, adattati al progetto del nuovo contratto, e l'acquisto di carboni per l'anno prossimo, per il quale si dovette tener conto di un notevole aumento dei prezzi.

Un varo all'Arsenale del Lloyd. Sabato mattina, 22 corr., dall'Arsenale del Lloyd sarà varato il nuovo piroscafo distinto per ora col N. 97. La costruzione del piroscafo è stata iniziata ai primi del dicembre u. s. E' del tipo «Francesco Ferdinando» con alcune modificazioni interne. La sua lunghezza è di metri 133.6, per 16.2 di larghezza e 11.6 d'altezza. La sua stazzatura sarà di 6000 tonnellate di registro lordo e di 2900 di registro netto. Alla sua massima portata di 8200 tonnellate di peso, avrà un dislocamento di 12.400 tonnellate. Avrà tre ponti completi, una coperta inferiore nei magazzini provieri; una coperta di protezione, un cassero centrale e un ponte per le imbarcazioni. Una macchina a triplice espansione, della forza di 3400 cavalli indicati, alimentata da quattro caldaie tubolari a tiraggio forzato, dovrà imprimergli la velocità oraria costante di almeno 12 miglia.

La ventilazione e l'illuminazione sarà fatta da due potenti dinamo da 110 Volts - 230 Ampères, ognuna, macchine queste che saranno fornite dall'officina comunale Galatti. Una macchina speciale servirà per gli spazi refrigeranti per le cucine, le dispense, i depositi di provviste da bocca, e per il «bar», eliminando l'uso del ghiaccio. I passeggeri di classe unica in numero di 46 saranno convenientemente alloggiati in apposite cabine da uno e due letti, disposte parte sul ponte da passeggio, e parte sulla coperta di protezione. Un grande salone da pranzo con 50 posti a sedere sorgerà a prua degli alloggi sul cassero ed un elegante fumatoio, ed una sala da conversazione a poppa. Gli ufficiali di coperta avranno i loro alloggi nella coperta di protezione; il comandante in una tuga separata a prua sul ponte delle imbarcazioni. Gli ufficiali macchinisti avranno i loro alloggi in una tuga separata, a poppa, sul ponte delle imbarcazioni. L'equipaggio in appositi locali sotto la coperta di protezione, a prua. Questo nuovo piroscafo sarà adibito ai viaggi per Kobe, mentre i piroscafi «Imperator» e «Imperatrix», che da parecchi anni sono adibiti alla linea celere per Bombay saranno sostituiti dai piroscafi «Africa» e «Körber», adibiti ora alla linea per Durban che come pare sarà abbandonata.

Nuovo medico. Il dott. Almerico D'Este fu autorizzato ad esercitare l'arte medica a Trieste.

Nuovi sodalizi. Iersera si tenne, alle Sedi riunite, il congresso di costituzione dell'Unione giovanile tipo-litografica. A formare la prima direzione furono eletti i signori: presidente: Carlo Giorsini; vice-presidente: Giuseppe Giraldi; segretario: Carlo Nordio; cassiere: Salvatore Teran; direttori: Marcello Persich, Romano Rovere, Emilio Segnanovich; revisori: Ernesto Bergogna, Giovanni Fabris, Carlo Guadagnan.

★ Si è pure costituita una «Unione fra infermieri ed infermiere», che conta 192 soci, dei quali 176 parteciparono alla seduta costitutiva. Furono eletti a formare la prima direzione: Augusto Jacopich, presidente; Davide De Cecco, Giovanni Curet, Pietro Crichiutti, Giuseppe Morassi, Michele Sedmach, direttori; Luigi Miniussi, Enrico Barone, revisori; Elvira Sunerer, Maria Marchig, Orsola Mattioni, Luigia Ceserato, Rosa Ravagnan, Elisa Visintini, direttrici; Amelia Sanzin, revisora.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della signorina Maria Graovaz, dalla famiglia F. de Rubelli cor. 20 a favore della Guardia medica; dal dott. Rodolfo Fuchs e consorte corone 10 a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della signora Rosa Lazzarini dai signori Pia e Guido Zencovich, cor. 10 a favore della Guardia medica.

Per onorare la memoria del padre del signor Carlo Avanzini il corpo degli impiegati dello Stab. a. di Credito elargì a favore del fondo «Vedove ed orfani della cassa degli impiegati della Filiale, cor. 50.

— All'Associazione Italiana di Beneficenza pervennero dal barone Comm. R. Currò cor. 500 per il Fondo Margherita di Savoia nella ricorrenza dell'anniversario della morte dell'amato suo genitore barone R. Currò.

Circolo «Arte Moderna». Il corpo filodrammatico dell'«Arte moderna», diretto dall'artista Enrico Gallina, annuncia per domenica prossima 23 corr., alle 8.15, il primo trattenimento drammatico popolare con la ripresa del dramma di 4 atti di Camillo Antona Traversi: «I fanciulli».

Convegni sociali. Domenica prossima, alle 8 pom., il Club famigliare darà nella sede sociale (Farneto 56) una serata di drammatica, rappresentando «Carcere preventivo» di Marenco e «Povera vittima», di Jacopo Dal Pianto. Seguiranno le danze.

A proposito della notizia intitolata «Uno che vuol entrare per forza», il Consorzio degli spazzacamini ci scrive assicurandoci che quel tale Carlo H., dalla Carniola, qualificatosi spazzacamino, diede false indicazioni, perchè il H. è affatto sconosciuto a tutti i maestri spazzacamini di Trieste.

I funerali dell'ucciso. Durante tutta la mattina di ieri, nella casa N. 2 di piazzetta delle Scuole israelitiche, ove era stata esposta la salma del bracciante Giovanni Schiavo, ucciso lunedì al Punto franco, vi fu un continuo pellegrinaggio. Verso le quattro del pomeriggio, l'ora destinata per i funerali, una folla enorme occupava non solo la piazza, ma anche tutte le vie adiacenti. Alle 4 seguirono i funerali. Precedevano il carro tre ghirlande di fiori freschi, una degli amici, una dei compagni di lavoro dell'estinto e la terza degli stivatori, le prime due portate da uomini e la terza da donne, tutti vestiti in nero. Veniva quindi il sacerdote che precedeva il feretro portato a spalla da dodici amici e compagni di lavoro dello Schiavo, che si davano il cambio; erano ai lati sei donne vestite anch'esse di nero che sostenevano i cordoni del drappo mortuario. Seguivano i nipoti dell'estinto e un lungo stuolo di amici e compagni di lavoro: e dietro a tutti questi il carro funebre a due cavalli, dell'impresa Zimolo, carico di ghirlande, fra le quali una della Cooperativa di sbarco ed imbarco dei piroscafi greci, una dei lavoratori dell'Austro-Americana ed una degli amici dell'estinto.

Il corteo, per la via delle Beccherie e la via S. Giacomo, sboccò in Corso, e per la piazza della Borsa e la via Malcanton si recò alla chiesa del Rosario, dove alla salma fu impartita la benedizione. Per la via Malcanton il corteo rifece nuovamente il Corso e sempre a piedi si recò sino in piazza della Barriera vecchia. Quivi il feretro venne deposto sul carro funebre che seguito da parecchie vetture proseguì per il cimitero.

Una bambina che muore annegata. Ieri mattina verso le 9.30, mentre la bimba Erminia Chermol, di 22 mesi, abitante a Roiano 202, giocava nel cortile dinanzi alla sua abitazione una fisarmonica che ella teneva alla bocca le cadde in un mastello d'acqua. Ella tentò di ricuperarla sporgendosi nel mastello, ma disgraziatamente cadde anche lei nel recipiente col capo all'ingiù. Nel mastello c'era acqua per una altezza di circa 14 centimetri. Quando poco dopo giunse la madre, Vittoria, trovò che la sua bambina era già annegata. I rilievi di legge furono assunti dall'ispettore Iasbinsek. Il cadaverino fu lasciato in casa e domani alle 9 ant. se ne faranno i funerali per cura dell'impresa Capellan.

Tentato suicidio. Ieri alle 2.45 pom. il dottore d'ispezione all'«Igea» fu chiamato in androna Punta del Forno, ove, accorso, trovò certa Paola M., di 19 anni, la quale aveva bevuto una soluzione di ipermanganato di potassa. Ricoverata all'Ospitale, fu accolta nella terza divisione, ove i medici la sottoposero alla lavatura dello stomaco. Le cause del tentato suicidio vanno ascritte ad eccessi d'alcoolismo, nonchè a dispiaceri intimi.

E' morto ieri mattina alle 5 quel povero bambino a nome Pietro Però, di 4 anni, abitante in via Ponzanino 13, il quale, com'è noto, era stato ricoverato all'Ospedale perchè trastullandosi con una candela accesa, si era appiccato il fuoco alle vesti e aveva riportato gravissime ustioni in tutto il corpo. La madre, Teresa, di 24 anni, all'annunzio della luttuosa notizia, si abbandonò ad impeti di inconsolabile dolore, tanto che, colta da convulsioni, dovette essere assistita dal dottore della Guardia medica.

I funerali del pargoletto seguiranno oggi alle 4.30 pom., dalla cappella mortuaria del civico Ospedale, per cura dell'impresa Capellan.

Un incontro. In seguito a quanto narrammo ieri a proposito della sig.a Eulalia L., che sarebbe stata percossa dal proprio marito sulla pubblica via, per sospetto d'infedeltà, la stessa signora venne ieri ai nostri uffici per pregarci di rilevare: che anzitutto il fatto avvenne alle 12 e un quarto dopo mezzogiorno, e non al tocco dopo la mezzanotte, di lunedì scorso, circostanza questa che mette il fatto sotto un'altra luce; che non è esatto che il signor P. C. - col quale la signora si trovava a parlare in seguito ad un incontro fortuito - al sopraggiungere del marito di essa fuggisse; mentre è vero ch'egli s'interpose nell'alterco fra marito e moglie in difesa di quest'ultima.

Una guardia di p. s. che ingiuria un cittadino e lo minaccia con la rivoltella! L'altra sera verso le 10.30, mentre l'operaio Domenico Fifach, da Muggia, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi, attraversava la piazzetta S. Giacomo, fu affrontato da un individuo decentemente vestito, il quale, dopo averlo osservato per un istante con uno sguardo da inquisitore, lo apostrofò:

— Lei è un ladro, lei vive di furto.

— Io?! Badi come parla; io sono un onesto cittadino, vivo del mio lavoro e non tollero simili ingiurie da nessuno.

— Non gridi - tonò lo sconosciuto - ho detto che lei è un ladro e lo sostengo!

— Lei è pazzo o ubriaco.

Il tizio allora estrasse dalla saccoccia dei calzoni una rivoltella di piccolo calibro e la puntò contro il Fifach, ingiungendogli di far silenzio.

— In caso diverso - soggiunse il bel tomo - io le faccio saltare le cervella.

Fortemente intimorito, l'operaio non fiatò più e si allontanò. Alla scena però avevano assistito il signor Leopoldo Bombarelli, impiegato al Gas, e un altro signore, i quali, avendo ravvisato nell'aggressore una guardia di p. s. in borghese, lo seguirono insieme al Fifach, e in via del Solitario lo fecero arrestare da una guardia. Il bel tomo, che si chiama Giuseppe Ciopich, fu condotto alla sezione di p. s. di via Giuseppe Parini, dove l'ispettore lo disarmò. Era in possesso di una rivoltella a cinque colpi, ma carica di quattro proiettili solamente; nel quinto forellino era abbassata la stanghetta di sicurezza. Il Ciopich, che era alquanto brillo, cercò di giustificarsi dicendo una quantità di panzane.

Dopo averlo assunto a verbale, l'ispettore lo fece salire in una vettura chiusa e lo condusse dinanzi all'impiegato d'ispezione agli arresti inquisizionali di via Tigor, al quale consegnò l'arma. Poi il Ciopich fu condotto al comando delle guardie il quale lo sospese immediatamente dal servizio e lo mise a disposizione del Tribunale provinciale.

Gli strascichi di un grosso furto. Abbiamo da Fiume 19: Nella notte fra il 30 e il 31 agosto u. s. i ladri penetrarono con chiavi false nell'osteria di Italia Biagni a Muscoli, e dal cassetto del banco rubarono 600 corone, e orecchini, orologi, anelli ecc. per un valore complessivo superiore a 1500 corone. Dalle indagini delle autorità del luogo risultò che il furto era stato perpetrato da individui di passaggio per Muscoli e perciò l'autorità del luogo estese le sue indagini a Gradisca, Gorizia, Trieste e Fiume. A Trieste venne arrestato uno dei ladri, Luigi Spindler, di 32 anni, da Vienna, bandaio disoccupato, che dapprima negò; poi confessò tutto, aggiungendo di aver commesso il furto assieme a tali Ferdinando Nadaja e Milka Petnais, i quali erano venuti a Fiume per tentare di vendere i preziosi rubati all'ostessa di Muscoli.

Dietro sollecitatoria della polizia di Trieste, la polizia di Fiume si mise subito alla ricerca del Nadaja e della Petnais, i quali vennero arrestati in un remoto quartierino nel Vicolo dei Frutti N. 10. Contrariamente a quanto aveva detto lo Spindler, il Nadaja affermò che il suo vero nome era Paolo Clenotto, da Meszömegye (Ungheria) e che la sua compagna non si chiamava Milka Petnais, ma Maria Bednaich, di 24 anni, suddita turca. Non furono trovati in possesso, all'atto del loro arresto, nè di denaro nè di gioielli, ed anzi negarono di aver preso parte al furto di Muscoli. La nostra polizia riuscì però a stabilire che il Clenotto aveva impegnato al nostro Monte di pietà una catena d'oro e un paio d'orecchini per l'importo di 60 corone. Messo alle strette, il Clenotto finì col confessare che, assieme all'amante, aveva preso parte al furto nell'osteria di Muscoli.

Ieri ed oggi il Clenotto fu interrogato dal giudice istruttore Kemley. La Bednaich fu condotta all'ospedale, in istato d'arresto, perchè ammalata. Ultimate che saranno le pratiche, i due amanti verranno estradati all'autorità giudiziaria di Trieste.

Due tentativi di furto. La signora Ada Sillani, abitante al quarto piano di via delle Acque N. 20, denunciò l'altra sera alla sezione di p. s. di via Chiozza che durante la sua assenza, fra le 6.15 e le 7.30, ignoti ladri avevano tentato di entrare nella sua abitazione aprendo la porta con una leva di ferro. Il sopraggiungere di qualche inquilino li aveva posti in fuga.

★ Quando, ierlaltro verso le 3 del pomeriggio, il signor Ruggero Baroschi, negoziante di manifatture, abitante in via dell'Acquedotto N. 24, s'accinse ad entrare nella propria cantina, nella quale tiene una quantità rilevante di stoffe e di mobili vecchi, s'accorse che la chiave non girava nella serratura e, osservato, constatò che si era tentato di aprirla con un grimaldello. Il signor Baroschi comunicò la cosa alla polizia, dove dichiarò che il tentativo doveva essere avvenuto fra il 17 e il 18 corr.

Furto di caviale russo. Raimondo M., di 32 anni, operaio, da Trieste, senza occupazione e senza stabile dimora, fu arrestato l'altra sera alle 9.30 per aver rubato un vaso di caviale russo del valore di 30 corone al signor Giovanni Laurencich, negoziante di commestibili in via delle Torri N. 2.

Bicicletta involata. Il signor Evaldo Perdan, assistente doganale, abitante al N. 419 di Barcola, fu derubato ieri notte di una bicicletta del valore di 100 corone, che aveva lasciato nell'atrio della casa. La cosa fu denunciata alla sezione di p. s. del sobborgo.

Un bue che precipita in mare col carro ed annega. Il carrettiere Pietro Olivo, da Begliano, abitante in via di Ponziana N. 426, ieri mattina alle 7 si trovava al molo S. Carlo col suo carro tirato da un bue, in attesa di poter incominciare a caricare dei mattoni per una casa in costruzione, quando a un tratto sopraggiunse un altro carro tirato da un cavallo, il quale, essendo mal guidato, andò a dar di cozzo violentemente contro il bue dell'Olivo. L'animale cadde, e trovandosi sul ciglio della riva precipitò in mare trascinandosi dietro il veicolo. I presenti accorsero bensì con tutta sollecitudine, ma prima che riuscissero a liberare il bue da sotto il carro, la povera bestia era crepata. Dopo circa un'ora di lavoro, carro e bue poterono essere ricuperati e posti sulla riva, da dove il carro del canicida asportò la carogna al cimitero dei bruti.

Con l'annegamento del bue, che era proprietà dell'Olivo, questi perdette tutto il suo cespite di guadagno, col quale traeva il sostentamento per sè e per la sua famiglia composta della moglie e di cinque figlioletti.

Il carrettiere, causa della disgrazia, fu arrestato e dopo assunto a verbale fu rilasciato, salvo a rispondere in sede competente.

La Bevilacqua piena di vino. Ierlaltro nel pomeriggio, la impenitente alcoolista Sista Bevilacqua prese una sbornia fenomenale e, verso le 6, rifiutandosi le sue gambe di reggerla più oltre, si sdraiò a terra in via Giuseppe Parini e si diede a gridare. Una guardia la trascinò alla sezione di p. s. del quartiere, dove fu collocata a smaltire la sbornia nel camerone dei trasporti. La donna, che aveva seguito la guardia abbastanza tranquilla, appena si vide al buio ricominciò ad eccedere: gridò, pestò, bestemmiò e in fine, visto che nessuno si curava di lei, diede sfogo alla sua collera lacerandosi i vestiti.

Quando la guardia d'ispezione entrò nel camerone, la Bevilacqua non aveva più addosso che la sola camicia e anche questa fatta a brandelli. L'ispettore la fece coprire alla meglio e poi la fece condurre dinanzi all'impiegato d'ispezione agli arresti di via Tigor, il quale la punì seduta stante con 12 ore d'arresto.

— Va ben - esclamò allora la famosa Sista - mi le fazzo le dodise ore, ma par mandarme fora dovarè darme un vestito... che noa paroni: mi conosso el codice!

Scherzi da sbarazzini. Alcuni monelli, caricato uno schioppo con pezzi di legno, lo rivolsero contro la bambina Letizia Digranantonio, di 9 anni, abitante in via S. Michele 26, e con un colpo le produssero una grave contusione alla fronte. La ferita ebbe le cure all'«Igea».

La mano altrui. Ieri mattina ricorse alla Guardia medica Emilia Rauber, di 41 anni, abitante in via del Molino piccolo 4, per la cura di alcune contusioni alla regione parietale sinistra e alla fronte. Raccontò d'essere stata percossa da un uomo.

★ Italia Belussi, di 29 anni, abitante in via del Volto 4, fu percossa brutalmente, in modo da riportare contusioni al vertice del capo ed all'omero sinistro, suffusioni sanguigne alle braccia ed una ferita, causata da morso, al polso sinistro. Il medico dell'«Igea» si recò immediatamente al domicilio della malcapitata e le prodigò le necessarie cure.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica per le necessarie cure: Pietro Pangolla, di 24 anni, manovale, abitante in Romagna 273, per una ferita alla mano sinistra; Antonio Bizin, di 13 anni, abitante in via delle Settefontane 13, per una ferita al pollice destro; Giovanni Tuliach, di 30 anni, sorvegliante, per una ferita al parietale destro; Carlo Dreina, di 58 anni, falegname, abitante in via della Madonnina 52, per una ferita alla mano destra; Antonio Cerne, di 28 anni, bracciante, per una ferita di taglio all'indice destro; Ernesto Lescovich, di 17 anni, meccanico, abitante in via della Tesa 5, per una ferita al mignolo sinistro.

Cadute. Ieri nel pomeriggio fu accompagnata all'Ospedale Teresa Brumatti, di 35 anni, abitante in via Carpison 9, la quale, cadendo, s'era fratturata la clavicola destra. Venne accolta nella decima divisione.

Lotto. Estrazioni del 19 corr.:

Praga	51	54	17	21	2
Leopoli	48	2	75	8	61

Corrispondenza aperta. — *Riconoscente.* Un soldato italiano non può percorrere territorio austriaco in divisa ed armato. — *L. R.* Il divorzio non esiste nelle leggi austriache. — *Lo stesso.* Tutti e due i casi di separazione sono possibili. — *Vecchia abbonata.* La posizione è centrale; ma chi può conoscere tutte le centinaia d'alberghi di Milano! — *Dover.* Il canale della Manica è stato attraversato a nuoto finora dal capitano inglese Webb, durante il mese d'agosto del 1874. — *Curiosità.* Un buon podista può fare anche da 10 a 12 chilometri in un'ora, ma per un'ora soltanto, perchè per le ore consecutive nessun podista farà più di 6—7 chilometri all'ora. Da Trieste a Udine, via carrozzabile, chilom. 74. — *Amelia.* Da Trieste ad Alessandria col celeri del Lloyd in I.a cl. franchi oro 333, in II 226. In qualunque albergo della suddetta città si può avere la pensione completa da un minimo di 10 franchi al giorno in su senza vino o altre bibite.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 13.4, ore 2 pom. 18.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 763.5. Oggi: alta marea 10.15 ant. e 10.51 pom. - Bassa marea 4.4 ant. e 4.28 pom.

Ogni giorno una. Fra uno strozzino ed una delle sue vittime si impegna una discussione politica nella quale i due contendenti affermano le rispettive professioni di fede.

— Io sono codino e me ne vanto? - esclama la vittima.

— Io - risponde lo strozzino - sono e sono sempre stato per i principî dell'89.

— Già dell'89... per cento.

Asterischi di Cronaca

La nuova serie di impressioni esposta dal Tolentino nel negozio Schollian porta all'esagerazione, ci sembra, quella maniera di tradurre le cose in una immaterialità fluida, che nei primi lavori suoi era sembrata così veritiera: veritiera tanto nel senso della realtà quanto in quello della poesia propria alla personalità dell'artista. In questi lavori nuovi - diciamo le impressioni alpestri, che più delle veneziane distanno da quanto il Tolentino presentò l'anno scorso - esiste la immaterialità fluida del colore che dissolve in sè montagne vicine e montagne lontane, nubi, rocce, alberi, figure umane; ma tutto ciò languisce in questo procedimento uniforme, perde la sua naturale sostanza, affievolisce il suo naturale carattere, ispira l'indifferenza anzichè l'amore per ciò che è una montagna, e una roccia, un albero, una figura umana, e vi sostituisce il senso di una uguale malinconia che spazia su le inconsistenti forme della terra. L'intonazione del Tolentino è sempre giusta e delicata, ed egli non fa cosa che sia di cattivo sentimento o di cattivo gusto; ma il suo modo di esprimersi, debole questa volta e quasi evasivo, dice troppo ugualmente del suo stato d'animo, troppo poco del fiero mondo di fenomeni contemplato su le montagne.

★

Fortunato mortale il bracciante Gioachino Cleva, che a settant'anni serbò le forze dei suoi venti! Entrò ventenne, il 20 settembre 1856, al servizio della ditta Alessandro Covacevich, in commissioni e spedizioni, ed oggi, dopo giusto mezzo secolo, ci è ancora! Uomo onestissimo, si capisce, quanto robustissimo: tanto che la ditta Covacevich festeggerà oggi il giubileo di lavoro di questo suo fedele bracciante. Del resto la fedeltà e la resistenza al lavoro sono nel Cleva una virtù di famiglia: il padre suo, prima di lui, era stato occupato per 36 anni presso la ditta stessa, la quale, a quanto pare, è anche per suo conto prediletta della longevità.

★

Quando si abbatterono le casipole Sinibaldi, si chiusero tante celebri osterie e si decretò la fine di Piazza della Zonta, l'impetuosità edilizia fu pronta a gettarsi su tutti i magnifici fondi e a provvedere allo sfruttamento: solo uno rimase abbandonato per parecchi anni, cinto di palizzate, un po' vivaio d'erba e un po' deposito di rifiuti, e come tale spesso sul cattivo libro della cronaca cittadina. Quest'anno, fra le costruzioni iniziate, ve n'è anche su quel vasto fondo: dimodochè fra pochi mesi, via del Torrente, almeno sopra uno dei lati, presenterà il suo aspetto definitivo.

★

La gentile signorina Olga Marchesini è andata sposa ieri al sig. Massimiliano Schwarzbek.

TEATRI

Ermete Novelli al Filodrammatico. Questa sera Ermete Novelli inizia dunque il breve corso delle sue recite col «Luigi undecimo» di Casimiro Delavigne. Il teatro, che è tutto venduto, risonerà certamente dei più festosi applausi all'elettissimo artista.

Domani, serata allegrissima: «Mia moglie non ha chic». Terza recita sabato col capolavoro di Vittorio Bersezio: «Le miserie del sig. Travetti», che il Novelli non recitò mai a Trieste.

Queste recite del Novelli, come già dicemmo, saranno pochissime avendo egli assunto impegni per una «tournée» in Dalmazia.

Fenice. Iersera lo spettacolo di varietà venne arricchito di un numero di speciale attrattiva. Sotto il nome di «Florenz-Candia» si presentò una coppia di eletti cantanti ben nota nel mondo musicale, la quale anche ieri con arte finissima soggiogò il pubblico portandolo ad applausi che finirono in una vera ovazione. I duettisti «Florenz-Candia» si produssero nella prima parte di una trilogia «Pierrot e Pierrette», un riuscito mosaico di pezzi tolti dalle opere più in voga, che incominciando con l'aria del «Don Pasquale» passa poi alla «Carmen», al «Faust», alla «Sonnambula», al «Ruy Blas», risolvendosi infine brillantemente col duettino del «Duchino». Il lavorino venne gustato principalmente per la squisita esecuzione, ove la dizione corretta si disposava alla soavità del canto. I «Florenz-Candia» richiamati al proscenio parecchie volte, cantarono fuori programma il grazioso duettino «Sera di primavera», anzi più che cantarlo lo sospirarono in maniera così squisita che il pubblico ne domandò la replica, che venne anche accordata.

Questa sera i geniali duettisti si ripresenteranno replicando «Pierrot e Pierrette», ed il loro numero sarà preceduto dallo spettacolo di varietà della compagnia Amore.

Politeama Rossetti. Oggi si darà la sola rappresentazione cinematografica dell'«American Bioscop».

Spettacoli d'oggi.

FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica E. Novelli. Ore 8.30. *Luigi XI*, in 5 atti di Delavigne.

FENICE. Ore 8.30. Spettacolo della Compagnia di varietà.

ROSSETTI. Ore 8.30. Cinematografo.

LE MIGLIORI CONFETTURE E DOLCI

della rinomata Casa

Kugler Henrik Succ. Gerbeaud

si trovano soltanto

NEL NUOVO NEGOZIO

FRANCESCA VODUSEK

Via S. Spiridione 6

APERTURA SABATO 22 CORR.

ARRIVI GIORNALIERI

STABILIMENTO DI LAVATURA E STIRATURA

„AL MASSIMO BUON PREZZO"

Trieste - Via G. Boccaccio 4.

1 camicia, stirata	cent. 20	1 paio polsi, stirati	„ 7
1 „ „ e lavata . .	„ 24	1 „ „ lavati e stirati .	„ 9
1 solino, stirato	„ 4	1 petto di camicia, stirato . .	„ 10
1 „ lavato e stirato . .	„ 5	1 „ „ lavato e stir.	„ 12

LAVATURA PERFETTA, STIRATURA A LUCIDO.

OROLOGI

d'ogni genere

in oro, argento, acciaio e nichelio

delle più rinomate fabbriche svizzere ed americane

OROLOGI DI PRECISIONE

International Watch C.ia Schiaffouse, Keystom Watch Case C.o Riverside, Omega, Moeri. Waltham

REGOLATORI IN OGNI STILE

in grande assortimento, a prezzi modici

GIACOMO ZERKOWIZ & FIGLIO

Corso N. 15, Trieste.

Hotel Restaurant Metropole

(ex Buon Pastore)

Eccellente cucina italiana e tedesca

diretta dalla signora **Sposito-Bissaldi**

VINI ESTERI E NAZIONALI

Birra della civica fabbrica di Pilsen „Urquell"

Servizio inappuntabile.

Prezzi modicissimi. *Prezzi modicissimi.*

VENDONSI

2 cavalli da tiro

a prezzi vantaggiosi.

Rivolgersi giornalmente al signor ingegnere **Paolo de Demuth** dietro la nuova stazione di Rozzol.

G. & G. MITIS

TRIESTE

FABBRICA PASSAMANTERIE:
Via S. Anastasio N. 7. Tel. 1103.
NEGOZIO AL DETTAGLIO:
Via S. Nicolò N. 32. Tel. 980

Grande Deposito di FRANGIE, BORDI, BRACCIALI, CORDONI, RETI per Cune. ARTICOLI PER DECORAZIONI in legno e in metallo.

CAMPIONARI DI PASSAMANTERIE E RICAMI

in grande assortimento per l'assunzione di commissioni in qualunque stile Tipi speciali in uso a Parigi e Berlino, ecc.

Si raccomandano buoni tappezzieri.

PREVENTIVI A RICHIESTA.

Questa fabbrica essendo fuori di cartello con le fabbriche della Monarchia, è la più conveniente.

3 GIORNI A MILANO

Viaggio, Alloggio, Vitto completo, Ingresso Esposizione

2.a classe cor. 66 tutto compreso **3.a classe cor. 55**

per soggiorni maggiori cor. 9 al giorno in più.

Solo stanze nei Grands Hotels PARIS e BUENOS AYRES

Cor. 2, 3, 4 e 5 per letto, servizio e illuminazione compreso.

Rivolgersi al

Via S. Giovanni 18 **TRIESTE-OFFICE** Telefon Nro. 1473

Apparati fotografici

Specialità Kodak, Hüttig, Krügener, Ritzchel, Göerz ecc. ecc.

Catalogo illustr. gratis fornisce la

CENTRALE FOTOGRAFICA

Trieste, S. Antonio 6

Telefono 636

Stabilimento di Cure Fische

(KINESITERAPICO)

Trieste - Via Stadion 21 - Telef. 322

Dott. O. de Fischer

Kinesiterapia, Ginnastica medica svedese sistema dott. Zander.

GINNASTICA IGIENICA - MASSAGGIO MANUALE MECCANICO ED ELETTRICO

ORTOPEDIA MECCANICA

Per bambini affetti da deviazioni della colonna vertebrale, scoliosi, gibbosità, piedi torti, coscite ecc.;

Per adulti affetti da reumatismo, gotta, obesità, malattie nervose, nevrastenia, sciatica, malattie cardiache, fratture e lussazioni.

BAGNI MEDICINALI, FANGATURE DI ACIDO CARBONICO, ZOLFO ecc.

BAGNI DI LUCE ELETTRICA.

Aperto dalle 8-12½ e dalle 3-6. Servizio medico permanente.

Le cure sono indicate anche nella stagione invernale.

Corone Mortuarie

frangie, cordoni per lavori e sonerie elettriche ecc. ecc.

TUTTO IN PERLE

della Fabbrica

M. Cappello di Padova

Rappresentanza Generale per l'Austria con deposito e vendita a Trieste presso

PIETRO MORO, Piazza Nuova 1, II

I RIVOLUZIONARI RUSSI

ROMANZO 52

di **P. MANETTY.**

Non c'era più ragione che il Lorenzucci avesse a trattenersi più a lungo, quindi consegnò alla portinaia le cinque lire promesse e se ne andò ringraziando.

Il giovine aveva già formato nella mente un progetto per riuscire a perquisire minutamente l'appartamento della signora Sobiensky.

Senz'altro si recò dal console di Russia e senza parlargli de' suoi sospetti a riguardo del delitto di Musocco, gli riferì quanto aveva saputo sul conto della signora Sobienky, aggiungendo che molte persone erano persuase che la signora non sarebbe più ritornata a Milano.

— Perchè dubitano che non abbia più a ritornare? - domandò il console.

— Chi lo sa? Ciò che vi posso assicurare si è che tutti sono meravigliati come il consolato russo non abbia ancora pensato di prendere in consegna e di suggellare l'appartamento della signora russa, la cui prolungata ed inspiegata assenza lascerebbe supporre che le sia accaduta qualche disgrazia.

— Ed hai ragione - disse il console - ma pure io ho torto. Oggi, solamente sono informato di quanto accade.... Sì, è necessario ch'io metta i suggelli all'abitazione di questa signora, ma prima di farlo devo chiedere l'autorizzazione del tribunale. Senza perdere tempo inoltrerò la domanda che voi consegnerete nelle mani del presidente del Tribunale.

Due giorni dopo l'autorizzazione era accordata ed il console accompagnato dal Lorenzucci e da due testimoni si recava in via Giuseppe Verdi per procedere all'elencazione degli oggetti esistenti nell'appartamento della signora Sobiensky ed al suggello delle porte.

II.

Il marchese di Serrafiorita non aveva smesso l'idea di ridurre Wanda Kirkow a divenire la sua amante.

L'orribile tragedia accaduta per colpa sua non aveva per nulla reso prudente il marchese, nè gli aveva suggerito di porre termine alla sua carriera di seduttore.

Dal momento che Wanda non poteva più essere sedotta con l'offerta di danaro, giacchè ora essa aveva più di quanto le occorreva per vivere comodamente, egli doveva ricorrere ad altri mezzi.

Il marchese sapeva che Wanda dormiva al primo piano della villa in una stanza che guardava la montagna, mentre i domestici avevano le loro stanze al secondo piano sopra un'altra ala della casa.

Così di notte, vicino a Wanda non v'era che il piccolo Emilio, il quale dormiva in una stanza attigua.

Il signore di Serrafiorita era benissimo informato delle abitudini della casa e sapeva come appena suonate le dieci di sera tutti andassero a dormire.

Egli poi aveva osservato che una porta rustica esistente nel lato della villa dalla parte della montagna e che metteva in una legnaia, era facilmente apribile, col semplice aiuto di una leva. I paesi sul lago di Como sono così raramente visitati dai ladri che quasi nessuna precauzione è presa contro di essi.

L'onestà dei nostri laghisti è, del resto, proverbiale.

Il marchese di Serrafiorita aveva studiato il suo piano. Avrebbe raggiunto il giardino. Una volta nel giardino, non custodito da cani di guardia, avrebbe forzato una delle finestre del pianterreno e

Terme di Abano

prov. di Padova

Stabilimento Hôtel Cortesi-Meggiorato

Aperto tutto l'anno.

Fanghi, termali, bagni e massaggio per la cura della gotta, dei reumatismi articolari e muscolari, della sciatica ecc. Buon trattamento di famiglia e prezzi modicissimi. Professore, Medico a richiesta, Omnibus alla stazione.

Riscaldato d'inverno con la stessa acqua termale.

Telefono N. 776.

Alla breve! A metà prezzo!

forniamo qualunque articolo, anche acquistando singoli pezzi, per cui le Biciclette costano f. 40. Da f. 47 in più franco dazio dal deposito austriaco. Con ruota a scatto libero f. 2 in più. Biciclette Multiplex con 6 anni di garanzia in iscritto. Coperture pneumatiche f. 2.40, 2.60, 2.80; tubi d'aria f. 1.50, 1.70, 2.10, con garanzia in iscritto. Selle f. 1; pompe a piedi 50 soldi; coni, cuscinetti, ecc., tutti i sistemi, a prezzi derisori. Splendido catalogo gratis e franco. Assumonsi rappresentanti anche per lo smercio d'occasione. Guadagno accessorio.

MULTIPLEX-FAHRRAD-INDUSTRIE

Berlino 38, Gitschinerstr. 51.

Formaggio pecorino bosniaco sopraffino, in pacchi postali da **5 chil.** per **cor. 6**, all'ingrosso a cor. 1.10 il chilo.
Una bottiglia contenente 2 litri di finissimo **Slivovitz vecchio** da 50 gradi cor. 8 compresa la bottiglia; **Slivovitz nuovo** cor. 7.
Una cassetta da **5 chil.** di **Miele** garantito genuino, della migliore qualità, **cor. 7.**
1 chil. **Salami** bosniaci I qual. **cor. 1.50**.
Qualunque qualità di salumerie, lardo, frutta, uova, pollame a prezzi mitissimi!
—— Prezzo corrente gratis ——

GIORGIO VASILJEVIC

D. Tuzla (Bosnia).

Acqua di Rohitsch
Fonte „Stiria"

Curativa contro:
tumori e i crampi dello stomaco,
le infiammazioni dei reni,
le laringiti e faringiti,
i catarri gastrici e intestinali,
la diatesi urica, il diabete
la costipazione, le malattie del fegato.

Raccomandata dai medici!

Successi grandiosi!

Signori d'ogni età che desiderano ammogliarsi (anche senza sostanze), trovano, con discrezione, occasione con signore con dote da 5-200 000 Marchi. Inviare l'indirizzo sub Fides Berlino 18.

BANCA COMMERCIALE TRIESTINA

ACCETTA

Versamenti in Corone verso Lettere di versamento:
con preavviso di 5 giorni a 2¾%
» » » 15 » » 3%
» » » 30 » » 3¼%

Versamenti in Napoleoni d'oro o Lire sterline verso Lettere di versamento:
con preavviso di 15 giorni a 2%
» » » 30 » » 2½%
» » » 3 mesi » 3%

NB. Per lettere di versamento attualmente in corso il nuovo tasso d'interesse entra in vigore al 15 Novembre e 10 Dicembre a. c.; emette assegni di cassa al portatore con scadenza di un mese all'interesse dell'1½%.

Bancogiro e Conto-Corrente. Valuta dal giorno del versamento, interessi da convenirsi; cura l'incasso dei conti di piazza, di cambiali sopra Trieste, Vienna, Budapest, Praga ed altre città principali della Monarchia e paga i domicili dei propri correntisti franco di ogni spesa.

Apre Conti-Correnti nelle diverse valute.

Incassi: Cura gl'incassi di cambiali sopra tutte le piazze dell'Estero, di tagliandi e titoli sorteggiati a modiche condizioni.

Rilascia Assegni ai propri correntisti sopra Vienna, Aussig, Bielitz, Bruna, Budapest, Carlsbad, Cervignano, Cormons, Czernovitz, Eger, Fiume, Friedek, Gablonz, Gorizia, Graz, Innsbruck, Klagenfurt, Leopoli, Linz, Olmütz, Pilsen Pola, Praga, Prossnitz, Ragusa, Salisburgo, Spalato, Teplitz, Troppavia, Warnsdorf, Wr. Neustadt ed altre città principali della Monarchia franco di ogni spesa e sull'Estero al miglior cambio della giornata.

Rilascia Lettere di Credito sopra tutte le piazze della Monarchia e dell'Estero.

Si occupa dell'acquisto e della vendita di divise, valute ed effetti pubblici.

Apre crediti verso documenti di caricazione a Nuova-York, Londra, Parigi, Amburgo ecc. ecc. a tassi moderati.

Dà Sovvenzioni sopra carte di valore, merci, warrants e documenti di caricazione a condizioni da stabilirsi.

Presta garanzia per i dazi dei magazzini di contamento.

Depositi in Custodia ed Amministrazione.

Nella cella di sicurezza, che offre la maggiore garanzia possibile contro qualsiasi pericolo d'infrazione e d'incendio ed alla quale è dedicata una sorveglianza speciale da parte degli organi della Banca, si accettano in custodia carte di valore, oro, argento ed oggetti preziosi, a modiche condizioni ed a richiesta ne viene assunta l'amministrazione.

Assicura i valori contro le perdite derivanti dalle estrazioni.

Banca Commerciale Triestina.

Tutte le Pubblicazioni Musicali
adottate da qualsiasi
MAESTRO o SCUOLA MUSICALE
trovansi in completo assortimento
presso lo
STABILIMENTO MUSICALE
C. SCHMIDL & C.° - TRIESTE
Piazza Grande, Palazzo Municipale
con unica Filiale **Corso 41** (ex-Chero)
Istrumenti musicali, corde ed accessori in qualità e prezzi senza concorrenza
Cassa automatica, con speciali **soprasconti** agli acquirenti
Cataloghi gratis anche in provincia

„Püllna"
ACQUA AMARA NATURALE austriaca **di fama mondiale**
di sapore piacevole, di pronta e **blanda** efficacia. Riconosciuta da oltre un secolo quale ottima acqua medicinale. Trovasi in tutte le farmacie, drogherie e negozi di acque minerali.
DEPOSITO PRINCIPALE:
VITALE BESSO, Trieste, Via Madonna del mare 14.
TELEFONO N. 1740

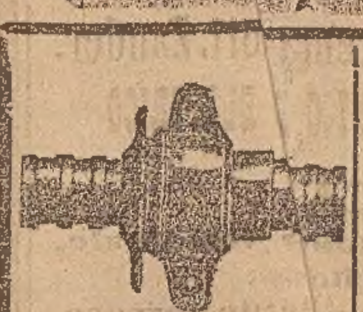
STABILIMENTO TRIESTINO DI PANIFICIO
(Società anonima)
Via Conti N. 12 - Telefono N. 291
CON FILIALI DI VENDITA
Via Conti N. 12,
Largo Santorio Santorio 3,
Via Campanile N. 17,
Via Cavana N. 15,
Piazza Barriera vecchia 10,
Via delle Poste 6,
Via Belvedere 2 (entrata in via Cecilia),
Acquedotto 53 - Riva Grumula 4,
Via Riborgo N. 23 - Via dell'Olmo N. 18.
Marca registrata
Lo stabilimento è allestito secondo le norme dell'igiene e provveduto di ricco macchinario per la lavorazione del pane.
Abbonamenti vengono assunti alla Centrale — Servizio di distribuzione a mezzo di automobili
Pane di tutte le qualità. Biscotti per uso bordo, Biscottini da dessert

Odiol è incontrastabilmente il miglior preparato del mondo per quanto riguarda l'igiene moderna della bocca.
„Odiol" rende e mantiene sani e forti i denti e dà loro la nitidezza e lo splendore meraviglioso della perla, senza contenere alcuna di quelle sostanze pericolose, che di solito esercitano un'azione nociva sui denti stessi.
„Odiol" appar giudizi medici, guarisce il dolor di denti, le malattie delle mucose, le infiammazioni della gola, il catarro alle fauci e perfino i catarri della laringe.
Si trova in tutte le farmacie al prezzo di Cor. 2.- 4.-

DEPOSITO GENERALE presso la **Centrale d'Igiene** Via S. Nicolò N. 18 nonchè presso MARIO LANG, farmacista

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
Raccomandato dai medici più celebri in tutti quei casi ove è indicata una cura ricostituente.
—— SAPORE SQUISITO. ——
PREMIATO CON 20 MEDAGLIE IN VARIE ESPOSIZIONI.
Oltre 4500 Certificati medici.
FARMACIA SERRAVALLO - TRIESTE



PREMIATA
FONDERIA INDUSTRIALE - ARTISTICA
Romeo Lapagna - Trieste
Piazza d. Valle | Tel. 1673 | Guardiella 815
Fusioni di bronzi resistenti a forti compressioni, per Cuscinetti ed altre parti di Macchine.

Globin è il miglior preparato per lucidare le scarpe.
Unico fabbricante Fritz Schulz jun. Società per azioni Lipsia & Eger

Rappresentante
ALBERTO TEDESCHI
Trieste
Corso 4, III piano

scavalcandola sarebbe entrato in una stanza dalla quale poi, salendo la scala, avrebbe raggiunto la camera di Wanda.

Per eseguire il suo piano scelse una sera oscura, senza luna.

Dopo di essersi assicurato che tutti i lumi nella villa «La Favorita» erano spenti, il marchese si inoltrò a passo di lupo verso la casa nella quale voleva introdursi.

Chi avesse veduto con quante precauzioni e con quale astuzia il marchese procedeva nell'oscurità, non avrebbe mai sospettato che si trattasse di un gentiluomo o di uno di quelli che vengono comunemente chiamati gentiluomini perchè hanno diritto di portare un titolo nobile.

Chiunque lo avrebbe ritenuto un ladro emerito, vecchio del mestiere, rotto a tutte le astuzie, capace di qualsiasi azione nefanda.

Giunto alla porta della legnaia, il signore di Serrafiorita trasse di sotto al soprabito una leva di ferro e con un sol colpo ne fece traballare le imposte.

Al secondo sforzo, s'udì un leggero scricchiolio e la porta si spalancò.

Il miserabile accese un cerino ed entrò; in pochi minuti si trovò nella villa, sulla scala che conduceva alle stanze del primo piano.

La parte più difficile della sua impresa era compiuta. Oramai non si trattava che di slanciarsi nella stanza di Wanda Kirkow e di sorprenderla nel sonno. La fanciulla avrebbe avuto un bel gridare e chiamare aiuto, I domestici non potevano certo udire le di lei grida e la villa era distante dalle altre case; il successo della sua impresa era sicuro, quando avrebbe posseduto la fanciulla per amore o per forza, essa si sarebbe ben guardata di denunciarlo per non rendere palese il suo disonore.

Il marchese inoltrava guardingo, camminando in punta di piedi, trattenendo il respiro.

Raggiunto il primo piano della villa, ristette qualche istante sul pianerottolo, con l'orecchio attento. Nessun rumore si udiva; tutti nella casa dovevano dormire.

Era pratico della casa, eppure in quell'oscurità aveva qualche difficoltà a orientarsi, trovandosi di fronte a molti corridoi.

Doveva prendere quello di destra di sinistra, oppure camminare diritto?

Rimase perplesso, ma poi infilò il corridoio di sinistra che era quello diretto verso la montagna.

Fatti pochi passi, si trovò dinanzi ad un uscio che credette di riconoscere per quello della stanza di Wanda.

Mise la mano sul saliscendi e l'uscio si schiuse producendo uno scricchiolio che lo fece trasalire.

Si inoltrò tastoni nella camera e finalmente toccò un letto.

Il marchese di Serrafiorita credeva di aver raggiunto la meta quando, un grido acuto, quello di un bambino, gli agghiacciò il sangue nelle vene.

Furente per l'ira si gettò sul letto, afferrò la piccola creatura per il collo e con l'altra mano tentò di soffocare il fanciullo che aveva dato l'allarme e ci sarebbe riuscito, se l'uscio non si fosse spalancato all'improvviso e all'improvviso non fosse stato atterrato.

— Assassino- - gridò una voce maschile nell'oscurità.

Il signore di Serrafiorita fece uno sforzo per rialzarsi e fuggire, ma colui che lo aveva gettato a terra era più forte di lui e con un ginocchio gli premeva il petto, mentre le di lui mani gli stringevano la gola come in una morsa.

(Continua)

TRIBUNALI

Corte d'Assise

Per furto e truffa

Del dibattimento per furto e truffa incominciato iermattina a carico di Giuseppe Stark, d'anni 40, nato a Costantinopoli e pertinente a Premizl, abbiamo dato diffuso resoconto nel «Piccolo della Sera» per tutto ciò che risultò nell'udienza antimeridiana: e a quello rimandiamo i lettori.

La moglie dell' accusato Rachele Stark, intesa come teste, narrò delle relazioni avviate da suo marito col Brodski, e del mutuo di 100 Lire turche da questo dato al marito. Il Brodski era contento di tale prestito; anzi diceva che avrebbe volentieri lavorato in società con lui. In quella circostanza, disse pure che avrebbe fatto venire dalla Russia la famiglia sua, per domiciliarsi a Salonicco.

Pres. Sa se suo marito restituì al Brodski le dodici lire turche che s'era fatto dare da lui per il trasporto?

— So che un giorno - passeggiando insieme per le vie di Salonicco - il Brodski domandò a mio marito le 12 lire: non so se le abbia ricevute in quella circostanza, ma è certo che più tardi il Brodski mi disse che era stato pagato.

La Stark dice che, dopo l'arresto del marito, il Brodski, senza far intervenire il dragomanno del consolato e senza riguardo alcuno, si recò con due altri individui a casa di lei, ne abbattè la porta e ne asportò quanto vi era.

Pres. Procedura orientale!

P. M. Se è vero quanto dice la teste!...

Pres. Naturalmente.

Avv. Pincherle. Ha giurato!

La testimone dice che fra i mobili, i tappeti e i gioielli da lei dati, il Brodski deve aver incassato per più di 200 lire turche.

Acc. Senza le 50 lire da me date!

Sara Mercovich, madre della teste precedente e suocera dell'accusato, confermò quanto disse sua figlia. Solo in un punto cade in contraddizione; ma la figlia spiega che si parlava tedesco col Brodski e, siccome ella parla e comprende poco quella lingua, deve aver frainteso.

Un altro incidente fra difesa e P. M.

Il presidente accenna alla condanna riportata dallo Stark innanzi a questo Tribunale, il 22 settembre 1904, per crimine di calunnia, delitto di renitenza alla leva e contravvenzione di truffa, a 6 mesi di carcere duro con un digiuno al mese.

Il P. M. sost. procuratore di Stato dott. Pangrazi vorrebbe venisse data lettura di tutto l'incartamento di quel processo: poichè così verrebbe lumeggiata pienamente la figura dell'accusato, che nella denuncia veniva accusato d'una infedeltà, di quattro truffe, del reato di bigamia, del reato di calunnia e della contravvenzione di tentato ruffianesimo.

Il dif. avv. Pincherle si oppone: basterebbe dare lettura della sola sentenza, poichè da essa si apprenderebbe per quali fatti lo Stark fu processato e per quali motivi la Corte ritenne di doverlo assolvere da alcuni di essi.

Il P. M. replica e replica il difensore. Avviene un altro battibecco simile a quello della mattina: il P. M. domanda al presidente che richiami all'ordine il difensore il quale, secondo lui, svisa le sue parole; il difensore domanda al presidente che lo protegga dagli ingiusti attacchi del P. M.: e il presidente, dopo aver lasciato che si scarichi l'elettricità dell'una e dell'altra parte, dichiara che la Corte si ritira per deliberare.

La domanda del P. M. è parzialmente respinta e parzialmente accolta: la Corte delibera di dar lettura dei titoli di accusa contenuti nella denuncia, delle informazioni date dal consolato a. u. in quel processo e della sentenza.

I titoli di denuncia li conosciamo. Le informazioni del consolato dicono che lo Stark ha molto cattiva fama. La sentenza, come dicemmo, condanna lo Stark solo per tre fatti denunciati e lo assolve dagli altri. Del resto, gli assidui della rubrica «Tribunali» si ricorderanno forse dell'andamento di quel processo che a suo tempo noi anche riferimmo.

Ai giurati vengono proposti due quesiti: il primo per il furto delle 84 lire turche; il secondo per la truffa delle 12 lire turche, del passaporto e delle 100 lire turche del mutuo.

L'udienza pomeridiana
La requisitoria e l'arringa

Il P. M. sost. procurator di Stato dott. Pangrazi esordisce nella sua requisitoria, cercando di delineare la figura morale dello Stark, che dice individuo rotto a tutte le astuzie, dai modi insinuanti, e privo di senso morale. Accenna alle informazioni delle autorità consolari che confermano le tristi precedenze e passa all'esame delle raffinate azioni che condussero lo Stark davanti ai giurati.

Dopo aver riassunto i fatti, dice che trattasi di reati chiari e lampanti; e conchiude che sarebbe veramente doloroso se i giurati, interpretando erroneamente la legge o per eccessiva bontà, mandassero assolto lo Stark: il quale, tornando alla sua carriera di gabbamondo, vanterebbe come «clou» delle sue gesta la giornata oggi passata davanti alle Assise, nella quale sarebbe riuscito a sorprendere la buonafede dei giurati.

Il dif. avv. Pincherle rileva, in principio della sua arringa, che l'odierno processo ha delle caratteristiche tutt'affatto particolari che lo distinguono dagli altri e che ridondano a sfavore dell'accusato. Questi, nato a Costantinopoli e sempre vissuto in Oriente, vien condotto innanzi a giudici che sono fuori e sono ignari di quell'ambiente; viene arrestato sulla denuncia d'un individuo ignoto, il quale dopo s'eclissa; e subisce un processo istruttorio irregolare, in cui da giudice e da accusatore funge un console o un viceconsole: una mostruosità giuridica e un procedimento unilaterale. L' oralità del dibattimento, questa grande conquista della modernità, è stata in questo processo frustrata. L'accusatore è invisibile. Si dice: «Ma il Brodski ha giurato». Come, quando ha giurato? Noi non lo sappiamo. Se fosse stato qui, avremmo potuto interrogarlo, avremmo potuto sapere da lui come si svolsero i fatti; ci saremmo, in presenza di lui, potuto fare un concetto chiaro se possa egli dirsi veramente vittima dello Stark. Nulla di tutto ciò. E' possibile che egli abbia esagerato, che abbia cambiato contorno e faccia alle cose, semplicemente per venire in possesso del suo, che riteneva in pericolo. E' possibile che, fuggito dalla Russia, scontroso e sospettoso abbia dato corpo a ombre. E' possibile che egli abbia fatto come di solito fanno i creditori, quando, per risparmio di spese, cercano mutare una questione civile in una questione penale. Ma sopratutto, nell'apprezzamento dell'odierno processo, non si deve dimenticare che innanzi a un tribunale dell'Austria - ove vige cioè un codice severissimo per i reati contro la buona fede - vien portato un individuo cresciuto in Oriente, ove il cavillo, il raggiro e la truffa sono la forma solita dell'attività commerciale.

L'avv. Pincherle passa, quindi, a esaminare i quesiti e rileva che non si può parlare di truffa nella questione del prestito delle 100 lire turche, poichè il Brodski stesso ammette di averle volontariamente prestate: non si può parlare di azione punibile nel caso del passaporto, perchè è noto che in Turchia il «bacscisc» è la cosa più solita di questo mondo e nulla ci dice che realmente lo Stark non abbia adoperato le 12 lire turche a tale scopo: in tutt'i casi, poi, e anche per il furto, il danno fu pienamente indennizzato; e - notisi - il Brodski denunciò lo Stark, quando spontaneamente era addivenuto con lui ad un accordo, concedendogli due mesi di tempo per pagare il suo debito. E conchiude: Spero che non vi lascerete suggestionare dalle condanne già riportate dallo Stark. In nome della giustizia e dell'equità vi domando verdetto di assoluzione. Lo Stark ha già espiato 6 mesi di arresto: ed è stato abbastanza punito della sua leggerezza: e se egli ebbe a deplorare di essere suddito austriaco, per il trattamento subito nel processo istruttorio, fate, o giurati, in modo che possa dirsi felice e fortunato di essere stato giudicato da giurati triestini.

La sentenza

Dopo un coscienzioso riassunto del presidente, i giurati si ritirano. Quando rientrano, il loro capo, sig. Risigari, legge il verdetto col quale si afferma all'unanimità la responsabilità dello Stark per il furto delle 84 lire, con l'aggiunta: «non per trarne profitto»; e si nega all'unanimità il secondo quesito.

Lo Stark è quindi assolto. Piangendo dalla gioia, lo Stark ringrazia i giurati poi si slancia verso l'avv. Pincherle e gli bacia le mani, effondendosi in ringraziamenti.

Fuori lo attendono la moglie e la suocera, che lo abbracciano e baciano.

Il dibattimento d'oggi

Stamane sarà tenuto dibattimento per crimine d'infedeltà ufficiosa a carico di Eugenia e Carlo Tisina. Presiederà il vicepresidente del Tribunale cav. de Nadamlenzki: difenderà Carlo Tisina il dott. Robba; Eugenia Tisina sarà difesa dall'avv. Pincherle.

Le malversazioni imputate ai Tisina avvennero nell'ufficio postale di Grignano, cui la Tisina era addetta come impiegata.

(Tribunale commerciale e marittimo di Trieste)

La causa Comune-Società del Tramway

Il 7 settembre, l'avv. Gasser, patrocinatore della Società del Tramway, presentò la risposta alla petizione del Comune, avanzata a mezzo dell'avv. Zanolla, nella causa di cui già parlammo per il diritto di priorità circa le nuove linee tramviarie.

La udienza per la trattazione della causa è stata fissata per il 9 ottobre prossimo, alle 9 e mezzo ant.

La Corte giudicante sarà composta del cons. Gandusio, presidente, del cons. Marcolini, giudice, e del dott. Kugy, assessore.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Il piroscafo «Kassa».

Un telegramma da Portoferraio, in data 19, c'informa che il piroscafo «Kassa», dell'«Adria» di Fiume, il quale, come riferimmo, dopo disincagliato era stato fatto arrenare sulla spiaggia sabbiosa per permettere l'esecuzione delle riparazioni provvisorie al fondo, fu tratto ieri a galla dai rimorchiatori «Salvatore» e «Britannia» che lo rimorchieranno a Genova, dove sarà riparato.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i pir. del Lloyd «Aglaia» da Gravosa con 67 pass., «Espero» da Venezia con 131 pass., «Semiramis» da Alessandria e Brindisi con 34 pass., «Almissa» da Metcovich e scali con 140 pass., «Urano» da Alessandria e Brindisi con 12 pass., «M. Bacquehem» da Calcutta e scali con 5 pass.; i pir. a.-u. «Sebenico» da Metcovich, «Fram» da Sebenico, «Balcan D.» da Megalo e Livadi, «Hungaria» da Cattaro, scali, linea celere, con 140 pass., «Dalmazia» pure da Cattaro con 11 pass., e il pir. germ. «Pergamon» da Amburgo e Venezia.

— Partirono: i pir. del Lloyd «Galizia» per Batum, «Wurmbrand» per Venezia; i pir. a.-u. «Ellenia» per Odessa, «Dubrovnik» per Cattaro, «Sebenico» e «Serajevo» per Metcovich.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Aristea» arrivò ieri a Cardiff; «Baross» il 17 a Cardiff; «Belrorie» arrivò ieri a Ravenna.

Lloydiani. «China» da Kobe per Trieste prosegui il 17 da Porto Said per Fiume; «Trieste» diretto a Kobe arrivò il 17 a Bombay; «Bohemia» da Durban proseguì il 18 da Aden per Suez; «Melpomene» arrivò il 17 a Santos.

Piroscafi del Lloyd a Costantinopoli.

Dall'11 al 17 corr. arrivarono nel porto di Costantinopoli i seguenti piroscafi del Lloyd: «Elektra» l'11 dalla Soria-Caramania linea A; «Saturno» il 12 da Rizek; «Euterpe» il 13 da Trieste e gli scali della linea Greco-Orientale; «Dalmazia» dagli scali del Danubio; «Ettore» il 14 da Trieste e la Tessaglia; «Bucovina» il 17 da Trieste in linea celere.

Ne partirono: «Elektra» il 18 per gli scali della Soria, Alessandria e Trieste; «Dalmazia» il 15 per Trieste in linea celere; «Euterpe» per Rizek; «Saturno» per gli scali della Tessaglia linea B e Trieste; «Ettore» il 16 per gli scali della linea Greco-Orientale e Trieste; «Bucovina» partirà il 22 per Odessa.

19 Settembre.

Da POLA.

— Lega Nazionale.

Vennero versate oggi al gruppo locale della Lega Nazionale: Da uno, per non aver potuto prender parte alla dimostrazione, diretta soltanto a tutelare il «carattere italiano» del paese, a titolo di multa cor. 30. Per onorare la memoria del defunto G. A. Wassermann: dott. G. Bossi cor. 10, dott. D. Stanich cor. 10, dott. G. Antichievich cor. 10, dott. L. Rismondo cor. 10, dott. G. Padovani cor. 5, Galeno cor. 5, dott. F. Agostini cor. 5, dott. G. Mantovan cor. 5, dott. C. Devescovi cor. 5, dott. F. Marinoni cor. 5, avv. dott. Bregato cor. 10, dott. G. Iaschi cor. 5, dott. U. Sbisà cor. 5, dott. C. Peschle cor. 5, dott. E. Martinz cor. 5. Indignati per il contegno della polizia, da due cittadini cor. 6.

— Cronaca triste.

Quell'Antonio Sissul, barbiere, che fece recentemente occupare più volte di sè la cronaca, stanotte, reduce da Fiume, vestito in modo strano e munito di un nodoso bastone, commetteva eccessi al caffè Centrale ed in altri locali pubblici. Intervenute le guardie fu accompagnato all'Ospedale provinciale. All'Ospedale fu pure accolto Antonio Iedlotzki, già addetto all'arsenale marittimo e finora abitante al N. 3 di via Petrarca.

— Cose del Comune.

Seralmente si radunano le commissioni per preparare il lavoro della seduta della Giunta che si terrà fra brevi giorni.

— Ginnasio dello Stato.

Al locale Ginnasio dello Stato fu chiamato ad insegnare latino e greco il prof. Pietro Saloi, trentino.

Da GORIZIA.

— Al congresso pellagrosico e psichiatrico.

Per incarico della Giunta provinciale si recheranno a rappresentare il Friuli al congresso pellagrosico e psichiatrico, che si terrà a Milano fra il 23 e 30 corr., i signori consigliere sanitario provinciale dott. Ernesto Drostnig ed il capo ingegnere provinciale Arturo Glessich. La nomina di questi delegati fu partecipata dalla Giunta provinciale al comitato ordinatore del congresso pellagrosico e al prof. Ferrari, segretario del congresso internazionale per l'assistenza agli alienati in Milano.

— Teatro di Società.

Novelli stasera, con «La gerla di papà Martin» celebrò un secondo trionfo; fu festeggiatissimo durante tutta la serata, ma in particolare dopo il monologo «Notte fatale». Alla fine il pubblico gli fece un'entusiastica ovazione.

Da ZARA.

— Un gesuita arrestato.

Riceviamo: «In senso al § 19 della legge sulla stampa la prego d'inserire quanto segue: E' falso quanto sta detto nel «Piccolo» dell'8 settembre 1906 N. 9003 nella corrispondenza da Zara «Un gesuita arrestato», cioè: E falso che alcuni detectives diretti a Ragusa colsero in flagrante il R. Padre che nel «fumoir» di bordo stava per consumare sul Zvetcovic un turpe reato. E' falso che i detectives irruppero nel «fumoir» cogliendo il gesuita in una «mise» peccaminosa. Questo le comunico dopo la dichiarazione della Procura di Stato di desistenza di procedura. Padre gesuita Domenico Piemonte da Udine».

Il nostro giornale ha pubblicato già ieri la notizia della desistenza.

Cambio di vocale.

A quei che sanno arrivare *x coll'i*
X coll'e sempre il destino largì.

Spiegazione del giuoco precedente:
RICCI. ARDO. RICCIARDO.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 19 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 669.—, Staatsbahn 673.25, Alpine 604.—, Lotti turchi 161.—, - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 209.75 (209.75), Disconto 183.25 (183.25). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (99.87½), Rendita —.— (102.75), Meridionali —.— (803.—), Mediterranee —.— (475.—). Parigi apertura dell'Italiana 102.85 poi sino 102.65. Chiusa francese 96.72 (96.80), Italiana —.— (102.87). Spagnuola 96.80 (96.65), Banche Ottomane 674.— 670.—) Rio Tinto 16.14 (16.02) Lotti turchi 144.50 144.50).

Qui notasi Rendita Italiana 101.75 a 102.—, Azioni Credit 668.— a 670.—.

Listino. Napol. 19.07 a 19.10, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.95 a 24.—, Londra 239.65 a 240.15, Francia 95.35 a 95.55 Italia 95.30 a 95.60, Banconote italiane 95.30 a 95.50, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 98.70 a 99.20, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.65 a 94.95, Credit 668.— a 670.—, Italiana 101.90 a 102.40, Staatsbahn 672.25 a 674.25, Lombarde 168.— a 170.—, Lotti turchi 160.— a 163.—.

Parigi 19. Chiusa. Rendita francese 3% 98.77, Rendita ital. 4% —.—, Rendita Spagnuola esterna 96.72, Azioni Banca ottomana 674.—.

Parigi 19. Chiusa. Ferra e austr. —.— Lombarde 132.—, Rendita Turca unif. 95.17, Cambio Londra 251.95, Rendita austr. in oro 100.05, Rend. ungh. in oro 4% 95.50, Länderbank 475.—, Lotti Turchi 144.50, Banca di Parigi 15.74, Meridionali ital. 801.—, Azioni Rio Tinto 16.14.

Londra 19. (Cambi Chiusa). Consolid. 86⅜, Lombardi 6¾, Argento 31½, Rend. Spagnuola 95⅞, italiana 101¼, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 4¼.

Francoforte 19. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 209.90, Ferrate dello Stato 144.—, Lombarde 34.60.

Caffè. *Amburgo.* 19. Chiusa. Santos good average per settembre 37.50, per dicembre 37.50, per marzo 37.75, per maggio 38.—.

Amburgo 19. Rio ordinario loco 37—40, reale loco 41—42, buono loco 43—44. staz.o

Havre 19. (Chiusa). Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 46.50, per dic. 46.25.

Nuova York 1. Apertura Rio per consegne future staz.o, sino 5 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 19. — Mercato calmo. Tenders in Dochets —. Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 1000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Settem. 5[24/100], Settembre-Ottobre 5[10/100], Ottobre-Novembre 5[05/100], Novembre-Dicembre 5[04/100], Dicembre-Gennaio 5[06/100], Gennaio-Febbraio 5[07/100], Febbr.-Marzo 5[09/100], Marzo-Aprile 5[11/100], Aprile-Maggio 5[13/100], Maggio-Giugno 5[14/100]

Metalli. *Londra* 19. Stagno Straits Apert. 184—. Chiusa 183½, Rame Chile Bars good. ord. brand. Apert. pronto 88⅛, per 3 mesi 88⅛.

Petrolio. *Anversa* 1. Loco 19.50. fermo

Olio. *Parigi* 19. Ravizzone per mese corr. 67.25, per ottobre 67.50, novembre-dicembre 67.25, gennaio-aprile 67.— . fermo

Segala. *Parigi* 19. Mese corrente 16.50, per ottobre 16.50, per novembre-febbraio 16.75, per gennaio-aprile 16.75. calma

Frumento. *Parigi* 19. Mese corrente 22.55, per ottobre 22.70, novembre-febbraio 22.90, gennaio-aprile 23.05. staz.o

Farina. *Parigi* 19. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 29.90, per ottobre 29.90, per novembre-febbraio 29.75, gennaio-aprile 29.90. staz.a

Spirito. *Parigi* 19. Per mese corrente 43.50, per ottobre 41.75, gennaio-aprile 41.75, maggio-agosto 42.75. fermo

Zucchero. *Parigi* 19. Greggio 88° uso nuovo 23.75-24.— fermo, bianco per mese corr. 27½, per ottobre 28¼ fiacco, per ottobre-gennaio 28¼, per gennaio-aprile 29¼, Raffinato 60.— a 60.50.

Amburgo 19. (Chiusa). Per settembre 19.25, per ottobre 19.20, novembre 18.85, dicembre 18.90, gennaio 18.95, febbraio 19.—. fiacco

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO".
Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO.

Nell'abbandonare il Sanatorio Triestino mi corre l'obbligo di esprimere i miei più vivi ringraziamenti al chiarissimo medico **dott. Gattorno** per l'amorevole ed intelligente cura con rara perizia prestata alla mia diletta consorte Domenica nata Cindre. Ringrazio ancora gli egregi dottori **Ravasini** e **Tecilazich**, i quali prestarono intelligente aiuto al medico curante; la molto reverenda madre vicaria delle Suore di Carità del Sanatorio e le sue consorelle, che con affetto di madre e di sorelle le prestarono affettuosa assistenza.

Assicuro tutti della mia perenne riconoscenza.

Trieste, 12 Settembre 1906.

Pietro Sillobricich
i. r. maestro postale.

MUNICIPIO DI GRADO

N. 2191.

AVVISO.

Viene aperto il concorso al posto di capo delle guardie comunali, a cui va congiunto l'annuo stipendio di cor. 1320, pagabili in eguali rate mensili posticipate, più un indennizzo di montura di annue cor. 120; inoltre a quattro posti di guardia, ai quali va congiunto lo stipendio di cor. 960, pagabili in eguali rate mensili posticipate, più un indennizzo di montura nell'importo di cor. 96.

Le domande, scritte di proprio pugno dagli aspiranti, saranno da presentarsi fino al 25 m. c.

Il servizio incomincierà col 1. ottobre p. v.

Grado, 13 settembre 1906.

Per l'i. r. Comm.
il ger. com. sostituto:
G. Corbatto m. p.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dott. GIULIO GRANDI
MEDICO-DENTISTA
Via Stadion 20, I p.
Ordina dalle 9-12 e dalle 2-6.

Il Dott. VIDEUCICH
ha ripreso la sua attività

Il Dott. BRILLANT
ha ripreso la sua attività

COLLEGIO CONVITTO SPESSA
Anno VIII
CONEGLIANO
Clima dolce e saluberrimo. — Sede splendida espressamente costruita nelle migliori condizioni igieniche. — Camere a parte. - Trattamento ottimo.
Scuole pubbliche regie Interne: elementari, ginnasiali, liceali, tecniche, istituto tecnico.
CORSI ACCELERATI DI PREPARAZIONE A QUALSIASI ESAME.
Media dei promossi 98%.
Direttore proprietario
Prof. Dott. Giovanni Volpato.

Libri Scolastici
PER TUTTE LE SCUOLE
nuovi e usati.
ELENCHI GRATIS.
Libreria Chiopris

Il sottoscritto porta a conoscenza dello spettabile Pubblico che col 1. Settembre 1906 ha riassunto la conduzione-locazione del
CAFFÈ-RESTAURANT EUROPA
a Metcovich
e coglie l'occasione per raccomandarsi alla sua spettabile clientela di venire appoggiato anche in seguito. Avrà cura di tenere sempre una eccellente cucina, buoni vini dalmati e birra. Le stanze aumentate di numero sono arredate col massimo comfort.
Devotissimo **JOSO PAVLOVIC.**

Cardiaci!
Sofferenti di malattie e disturbi di cuore recenti e cronici, avranno rapida, radicale guarigione col brevettato premiato CORDICURA Ott. Candela, Genova, via Casaregis 15. - Trovasi In tutte le farmacie
Opuscolo gratis.

SCUOLA POPOLARE PRIVATA
e
Corso preparatorio per l'avviamento agli studi medî
Le lezioni avranno principio il giorno 1. Ottobre alle ore 10 ¼ antim. nella nuova sede della scuola in
via Stadion 10, I piano.
Sino a quel giorno continua nella detta sede l'inscrizione degli alunni, **soltanto dalle 11 alle 12 mer.**
Programmi della scuola, il cui piano didattico speciale comprende **l'insegnamento della lingua tedesca sin dalla prima classe elementare per cura di docenti tedeschi,** si possono ritirare dalla Direzione, facendone richiesta a voce od in iscritto.
La Direzione.

PREPARAZIONE RAGAZZI DAI 5 ANNI IN POI
per l'avviamento alle scuole medie italiano-tedesche
(tenendoli anche dalla mattina alla sera)
Per inscrizioni ed informazioni rivolgersi dalle 11 antimer. alla 1 pomer.
al maestro priv. **V. Gmeinböck**
Via dell'Orologio 4, II.

NELLA SCUOLA PREPARATORIA
all'esame del
VOLONTARIATO MILITARE D'UN ANNO
Trieste, Corso N. 47, III p.
diretta dal prof. **Francesco Postet** si apre il 1. ottobre il nuovo anno scolastico. **Tutti gli alunni** di questa scuola sostennero **sempre** l'esame con **ottimo risultato.** Lingue d'istruzione: **italiana** e **tedesca.** Le inscrizioni si assumono dal Direttore nella sede della scuola tutti i giorni feriali dalle 10—12.

Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE.
È il collegio preferito per la buona disposizione e salubrità dei locali, per la serietà del sistema educativo, per i buoni risultati negli studi e per l'insegnamento pratico e spiccio della lingua tedesca.
Retta per l'anno scolastico da Lire 360.— a 500.—, secondo le scuole.
SCUOLA MEDIA DI COMMERCIO con banco modello e insegnamento pratico di lingue straniere. — **Dattilografia** — **Stenografia**, ecc.
Coi certificati austriaci si ottiene il passaggio alle classi **corrispondenti** italiane.
Chiedere programma anche con semplice biglietto da visita.

LORENZO BRUNA fu GIUSEPPE
partecipa che il suo
Deposito legna da fuoco, carboni e materiali da costruzione
si trova
in via San Anastasio N. 9 e via Ruggero Manna N. 6
(ex Fondo Domio)

AVVISO.
Al 15 Ottobre seguirà l'apertura del
GRAND HOTEL „BONAVIA"
Via Clotilde inferiore N. 4 - Fiume.
Hotel totalmente nuovo con 56 stanze addobbate elegantemente col massimo comfort, nel centro della città, illuminato a luce elettrica ad arco; stanze a prezzi moderati. Annesso Restaurant e grandioso giardino all'interno. Cucina squisita italiana e tedesca. Vini scelti nazionali ed esteri. Birra di primissima qualità. Servizio inappuntabile.
Omnibus alla stazione ferroviaria per tutti i treni e piroscafi.
Telefono N. 346.
FERDINANDO SCALA
proprietario.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

L'UFFICIO commerciale, via Barriera vecchia 33, II, si occupa del collocamento soltanto dei propri allievi, frequentanti il corso linguistico commerciale. 7235

CERCASI per 1. ottobre praticante che scriva e parli perfettamente tedesco, con buona paga. Offerte Casella postale Giardino Pubblico N. 67. 1442

CERCASI brava domestica con buoni attestati. Indirizzo al Piccolo. 1537

CERCASI lavorante calzolaio da donna, lavoro cucito, fino. Indirizzo Piccolo. 1550

CERCANSI abili lavoranti ed apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 1544

CERCASI garzona stiratrice con paga. Via Salice 4, IV, Murgliacich. 1614

CERCASI capace prestaservizi. Via Nicolò Machiavelli 17, secondo. 1594

CERCASI domestica sappia bene cucinare. Via Stadion 8, III, porta 8. 1645

CERCATO prontamente mezzo lavorante fornaio. Rivolgersi via S. Francesco d'Assisi N. 1. 1644

CERCASI domestica, sappia tutti lavori di casa, lucidare parchetti, cucinare, per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1755

CERCASI abile stiratrice a giornata per lavoro in famiglia. Indirizzo Piccolo. 1765

CERCASI ragazzo intelligente, con paga. Vetreria Stadion 2. 1754

CERCASI brava cuoca abile nei lavori domestici. Lazzaretto vecchio 41, II. 7119

CERCASI ragazza, donna indipendente per attendere bambini pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 1882

CERCO prontamente una brava, buona cuoca. Indirizzo Piccolo. 1883

CERCASI conduttrice per spaccio vini, cauzione 3-4 cento corone, paga 60 Corone mensili. Rivolgersi bottiglieria Barriera 7, 10-12. 7218

CERCANSI brava domestica e donna servizio. Via Madonna mare 5, I. 7217

CERCASI lavorante gilettante oppure mezza, capace. Via S. Nicolò 32, IV. 1864

CERCANSI apprendisti fabbri. Indirizzo al Piccolo. 1848

CERCASI ragazza di campagna a giornata per lavori grevi. Referenze necessarie. Indirizzo Piccolo. 1849

CERCASI cuoca trattoria. Via Gelsi 4. 1854

CERCASI bravissima mendaressa; presentarsi Stadion 26, II, dalle 1-3. 1861

CERCASI prestaservizi soli pomeriggi. Indirizzo al Piccolo. 1862

CERCASI prontamente sarta di bianco e per trapungere. Indirizzo Via Cristoforo Colombo N. 1, II, porta 10. 1843

CERCASI apprendista barbiere, ottime condizioni; Corso 34, Battistelli. 1828

CERCASI domestica friulana. Indirizzo Piccolo. 1835

CERCASI donna di cuore media età, per tre persone, assumendosi lavori domestici leggeri; darebbesi vitto, alloggio. Presentarsi con buone referenze. Indirizzo Piccolo. 1775

CERCASI domestica capace e fedele. Piazza Grande 3, porta 13. 7205

CERCASI prontamente ragazzo per tappezziere. Tappezziere via Farneto 17. 7230

CERCASI sarta commissione negozio, che sappia tagliare. Sette Fontane 2. 1832

CERCASI, per piccola famiglia, brava domestica che sappia bene cucinare. Riva Grumula 18, p. IV, porta 11. 1836

CERCASI cocchiere per zaia e altri lavori. Via Carpison 10. 1834

CERCASI brava ragazza sarta donna. Piazza Goldoni 6. 1812

CERCASI domestica buoni attestati, per piccola famiglia. Via Acque N. 11, I p. sinistra. 1821

CERCANSI garzone e portatrice; stabilimento Rosin, via Chiozza 18. 7278

CERCASI donna per condurre e prendere bambino a scuola. Sette fontane 34, V. 7279

CERCASI ragazzo possibilmente dattilografo e con conoscenza della lingua tedesca per studio avvocato. Offerte «Avvocato» Piccolo. 7282

CERCASI garzona sarta donna. Indirizzo Piccolo. 1926

CERCASI praticante bella calligrafia, tedesco-italiano. Offerte Piccolo sub «Capace». 7288

CERCANSI mezza lavorante e garzona sarte uomo. Artisti 11, III. 1934

CERCASI signorina pratica corrispondenza tedesca-italiana. Offerte sub «Disponibile» Piccolo. 7283

CERCASI prontamente domestica capace tutti lavori, buoni attestati, corone 20 mensili. Indirizzo Piccolo. 1899

CERCASI serva giovane tedesca o friulana. Indirizzo al Piccolo. 9927

CERCANSI garzona calzolaia e ragazza apparecchiatrice. Quercî, Sebastiano 3. 7271

CERCASI prontamente capace lavorante verniciatore carrozze. Indirizzo Piccolo. 1941

CERCASI garzona sarta da uomo. S. Nicolò 13. 1898

CERCANSI lavorante, mezza lavorante e garzona sarte da uomo, capaci, con buona paga. Torrente 32, I, Zanolla. 7284

CERCASI donna abile macchinista lavori cotonine. Lazzaretto 12, pianoterra. 9929

CERCASI prestaservizi 3 ore dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 1764

CERCASI ragazzo forte, buona condotta, pratico vie città per consegnare pacchi. Indirizzo Piccolo. 1771

CERCASI domestica tedesca o slovena, pulitissima, buoni attestati, dai 22-32 anni, per due persone. Ragazze del Cragno oppure Stiria preferite. Presentarsi dalle 9-3 via Scussa N. 8, piano secondo, destra. 1806

CERCASI prestaservizi per piccola famiglia. Pietà 33, II, porta 18. 1798

CERCASI prontamente persona praticissima scrittoio spedizioni foglie. Torre bianca 14, magazzino. 1793

CERCASI ragazza pratica per massaggio. Indirizzo Piccolo. 1788

CERCASI prestaservizi per la mattina, dalle 8 ant. in poi. Rivolgersi via Orologio N. 6, III piano. 9926

CERCASI bonne toscana abile cucito, lavori casa. Indirizzo Piccolo. 1778

CERCASI prestaservizi nelle ore della mattina. Indirizzo al Piccolo. 1781

CERCASI onesto giovanetto con ottimi attestati quale servo, fattorino. Offerte al Piccolo sub «1774». 7274

CERCASI capacissimo pasticciere. Offerte al Piccolo sub «Pasticciere». 1914

CERCASI prontamente apprendista per macelleria. Via Ugo Foscolo 16. 7221

CERCANSI falegnami e intagliatore Doleis, Canalpiccolo 2. 7220

CERCANSI lavoranti e mezze lavoranti sarte donna. Sartoria, Acque 20. 7229

CERCASI ragazzetta per attendere bambina al dopopranzo. Salice 11, I. 7239

CERCASI abile macchinista, lavoro continuo biancheria commissioni. Indirizzo Piccolo. 1893

CERCASI donna di servizio, per poche ore al giorno. Via Barriera 6, I. 7246

CERCASI prontamente domestica italiana con buoni attestati, per piccola famiglia. Via Cologna 15, I. 7241

CERCASI prestaservizi 2 ore mattina, 3 dopopranzo, 14 corone mensili. Via Galleria 9, I destra. 7248

DITTA primaria cerca giovane impiegato preferibile conoscente anche lingua tedesca. Fermo posta «F. V. 33». 1811

BAMBINAIA friulana cercasi per fina famiglia. Offerte Piccolo sotto «T. S. N. 500». 1777

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Le sottoscritte, profondamente commosse per le tante attestazioni d'affetto, ringraziano sentitamente tutte quelle persone che vollero onorare la memoria del loro adorato

Giovanni Schiavo

Famiglie TAUCER.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

PRESTASERVIZI cercasi, dalle 8 alle 3 del dopopranzo. Presentarsi in Via Ruggero Manna N. 9, III p. a sinistra dalle 8 alle 10 ant. 1874

FALEGNAME, garzone, mezzo lavorante cerca subito Mingotti, Via Chiozza 51. 1869

BAMBINAIA friulana cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1930

DOMESTICA semplice cercasi, pratica cucina, per famiglia piccola. Sanità 7, porta 8. 7244

PRATICANTE perfetta conoscenza italiano-tedesco, alquanta pratica, cerca stabilimento industriale. Offerte ambo lingue «Buona paga» Piccolo. 1841

RAGAZZA per tutti lavori domestici, che sappia anche cucinare, cercasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1844

PRATICANTE con conoscenza della lingua tedesca, cercasi da primaria ditta in spedizioni. Offerte sub «289» al Piccolo. 1813

GUADAGNO **lucroso e facile per uomini e donne che cooperassero alla produzione degli affari in una Società di assicurazioni popolari e fossero eventualmente disposti di viaggiare in provincia sviluppo affari. Offerte «Guadagno» al Piccolo.** 885

TROVA pronto collocamento giovane comptoirista tedesco, preferibile conoscenza lingua italiana. Offerte «Attivo» posta restante Tergesteo. 9894

GIOVANE con paga cercasi prontamente per negozio articoli tecnici. Indirizzo Piccolo. 1722

SIGNORINA di buona famiglia, cercasi quale apprendista con paga per negozio vendita genere di consumo. Indirizzo al Piccolo. 1615

CERCO cameriere per Restaurant fuori, buon guadagno. Rivolgersi via Coppa 5, I, Zerdum. 7083

PRIMARIO **negozio vestiti fatti, Fiume, cerca prontamente persona del ramo, provetto venditore, che parli tedesco, croato. Buona paga. — Offerte Victor Tiring Brüder, Fiume.** 1904

CONDUTTRICE per spaccio vini con cauzione, cercasi. Rivolgersi Scorzeria 7. 1815

RAGAZZE per lavori leggeri magazzino cercansi, paga 5 Corone franche Cassa. Indirizzo Piccolo. 1784

SIGNORINE **conoscenza tedesco, contabilità, trovano impiego importante stabilimento. — Scrivere «Stabilimento» al Piccolo.** 7218

RAGAZZETTA prestaservizi 8-12, corone dieci mensili, cercasi. Valdirivo 30, secondo. 1879

PRESTASERVIZI alcune ore al giorno cercata prontamente. Via Belvedere 24, piano II, sinistra. 7209

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1870

PERSONA di cuore, amante dei bambini, buona massaia, cercasi per piccola, civile famiglia. Indirizzo Piccolo. 9931

RAGAZZA sana, per bambina cercasi. Via Antonio Canova 22, III, destra. 7262

RAGAZZI cercansi con paga per negozio cartoleria Grassi. Via Sebastiano e Acquedotto. 7264

CERCO abile lavorante calzolaio per uomo, donna, per cucito e broccato. Calzoleria Modanesi, Parenzo. 1857

CAMERIERA abile cercasi, che sappia ben cucire. Presentarsi via S. Giovanni 16, II, dalle 10-1. 1919

CERCASI prestaservizi per piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 1923

CERCASI ragazzo di 14 anni. Latteria Piazza delle Poste. 7247

RAGAZZO cercasi per recapitare vasi olio a domicilio. Indirizzo Piccolo. 1937

FACCHINO giovane, sano, sappia scrivere, cercasi. Offerte sub «Fattorino» Piccolo. 7283

SARTA semplice capace bianco, aggiustare e rammendare vestiti cercasi. Indirizzo Piccolo. 1935

SIGNORINA praticante con bella calligrafia cercasi per primaria ditta importatrice. Offerte sotto «buona scuola» al Piccolo. 7289

SI cerca serva tedesca che sappia cucinare. Acque 20, primo piano, presentarsi dalle 1 alle 3. 7290

SARTINA mezza lavorante, garzona, cercansi, con paga. Indirizzo al Piccolo. 9930

CERCO ragazzo pistoria, pasticceria. Acquedotto 9. 7207

DISTINTA signorina tedesca cercasi per il pomeriggio. Indirizzo Piccolo. 1778

CERCO mezzo lavorante calzolaio. Farneto 18. 7240

VEDOVA media età offresi alle famiglie cucire per bambini e biancheria, stirare a giornata, buone referenze. Offerte al Piccolo «Mirta». 7199

CONIUGI soli offronsi custodi o portinai. Indirizzo Piccolo. 1791

CUOCA finissima offresi per pranzi e cene oppure giornata. Indirizzo Piccolo. 1931

OFFRESI a giornata brava rammendatrice e piccoli lavori sarta. Offerte Piccolo sub «118». 1876

OFFRESI persona seria, età 38 anni, quale agente o riscuotitore, conoscenza tutti lavori scrittoio, magazzino e Punto franco. Gentili offerte «A. B. 55» al Piccolo. 1789

OFFRESI persona per tutti lavori cucito, e per aiuto in casa. Indirizzo al Piccolo. 1762

OFFRESI ragazza civile, pratica stanze, bambini, conosce italiano, tedesco. Offerte Piccolo «Elvira». 1887

OFFRESI giovane quale assistente, agente piazza, esperto in commercio, conosce italiano, tedesco, croato alquanto contabilità. Offerte sub «Piazzista» Piccolo. 1908

SIGNORINA tedesca cerca posto di bonne. Offerte sub «Bonne» inviare al Piccolo. 7222

LEGNAMI. Agente in legnami, giovane, esente servizio militare, perfetto tedesco, sloveno, parla qualcosa italiano, croato, cerca posto. Offerte «Holzagent» al Piccolo. 1929

SARTA bianco cerca lavoro anche commissioni. Pietà 33, porta 23. 6954

GIOVANE corrispondente serbo, conoscenza italiano, tedesco, cerca posto presso casa commerciale. Offerte sub «Vorwärts» Piccolo. 1661

AGENTE manifatture, conosce minuto, dettaglio e confezioni, parla italiano, discretamente il tedesco, cerca posto, miti pretese. Gentili offerte «Agente» al Piccolo. 1627

GIOVANE italiano trentenne, solo, pratica campagna e governo animali cerca servizio. Indirizzo al Piccolo. 1774

ISTRUZIONE

MAITRESSE DIPLOMEE donne leçons: Grammaire, littérature, conversation françaises. Prépare aux examens magistrals. Honoraire modique. Adresse au Piccolo. 1144

FRANCESE colto da lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 1394

OFFRESI maestra froebeliana italiana. Offerte Piccolo sub «M. D. 20». 1765

FORTUNEE LEVY violinista riprende le sue lezioni. Stadion 11. 1859

DISTINTA maestra pianoforte offresi Scorcola-Opicina. Offerte sub «Istruzione» Piccolo. 4264

CANTO, pianoforte, violino, mandolino, composizione, apprendonsi nell' autorizzata scuola Bohus, via Cologna 7. 4248

FRANCESE sig.na Napoli maestra diplomata ha ripreso le sue lezioni. Lazzaretto vecchio 39. Riceve 3-4. 1459

DEMOISELLE française diplômée donne leçons de grammaire, littérature et conversation. Rivolgersi via Giorgio Galatti 12, III p. 1454

MADEMOISELLE PETITDIDIER diplôme supérieur, Paris donne cours et leçons. Rivolgersi dal 23 settembre in poi via Ponterosso 9. 6851

LA signora Adelina Wagner, già allieva del celebre baritono Sparapani di Roma, impartisce lezioni di canto dal 1. ottobre in poi; riceve dalle 11—1 m. Via Cecilia 18. 9908

STUDIO **Cernè, Cassa risparmio 2. Lezioni combinate, tenitura libri, conteggio commerciale, corrispondenza tedesca, italiana, dattilografia. Fiorini sei mensili. Prenotarsi subito.** 1317

STUDENTE darebbe lezioni a scolari delle popolari e delle due prime classi Reali italiane. Offerte Piccolo sub «Studente paziente». 1845

RIPETIZIONI materie scolastiche scuole elementari, medie, liceo, darebbe signorina colta. Indirizzo Piccolo. 1604

DISTINTA signora già maestra, conoscitrice delle lingue italiana, francese e tedesca, offresi istruire bambini o compagnia signora. Offerte «Istruzione» al Piccolo. 1761

DATTILOGRAFIA (scrivere con tutte le macchine), apprendesi perfettamente soltanto in 15 giorni. Via Barriera 33, secondo piano. 7237

STENOGRAFIA apprendesi perfettamente soltanto in 2 mesi (sistema Schrey). Via Barriera 33, secondo piano. 7237

CONTABILITA', tenitura libri semplice, doppia, americana, apprendonsi perfettamente in 1 mese (sistema Schlesiger). Via Barriera 33, secondo piano. 7236

CROATO (serbo-croato) col nuovo sistema Poehlmann apprendesi soltanto in 3 mesi. Barriera 33, secondo piano. 7236

TEDESCO, italiano, inglese, francese, serbo-croato: conversazione, corrispondenza (anche commerciale) sistema Poehlmann (apprendesi perfettamente in 3 mesi); contabilità, tenitura semplice, doppia, americana, stenografia, dattilografia. I frequentatori vengono subito collocati nei migliori impieghi commerciali dal proprio Ufficio commerciale: via Barriera 33, secondo piano. 7235

HOCHDEUTSCH: 10 Corone mensili: tre lezioni settimanali; abitazione allievo. Offerte «Sistema individuale» Piccolo. 1823

STUDENTE VII ginnasio comunale darebbe lezioni, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 1786

RICAMATRICE impartisce lezioni in bianco e colori ed assume ordinazioni a prezzi convenienti. Paduina 11, porta 25. 7250

VIOLINISTA distintissimo, già allievo dell'illustre professor Sarti, del Conservatorio di Bologna, impartisce lezioni, anche riunite, come pure lezioni di accompagnamento. Indirizzo Piccolo. 1773

SIGNORINA italiana diplomata dà lezioni, conversazioni conducendo anche a passeggio, assumesi completa istruzione elementare. Richieste Piccolo «A. B. Maestra». 7240

SALA Torrente 20. Oggi ore 8 lezione danza. Giulio Modugno. 1924

AFFITTANZE

MOGLIE e figlia colonnello cercano alloggio, vitto, uso pianoforte, famiglia inglese, francese o toscana. Offerte «Sweet home» poste restante Monaco. 1430

PROFESSORE giovane e sorella cercano bella stanza e camerino con vitto presso piccola famiglia italiana distinta, vicinanze piazza Giuseppina. Offerte sub «Professore» Piccolo. 1638

PERSONA civile cerca stanzetta ammobiliata, libera, con costo modico, pel 5 ottobre, posizione pressi via Acque. Offerte «Civile» al Piccolo. 1839

CERCASI stanzetta ammobiliata, per studio, ingresso libero. Offerte al Piccolo «Sperelli». 7216

SIGNORE distinto cerca prontamente due stanze ammobiliate elegantemente in casa nuova. Offerte al Piccolo sotto «Stella». 1922

INGEGNERE cerca camera ammobiliata, netta, con 2 finestre. Offerte sub «20» al Piccolo. 7243

APPARTAMENTO ammobiliato, composto camera matrimoniale, camera da pranzo, camera vuota, cucina, closet, possibilmente stanzino bagno; centro, cercasi 1. ottobre. Dettagliate informazioni e prezzo. Indirizzo al Piccolo. 1932

SARTA cerca stanza ammobiliata presso famiglia, attenderebbe fanciullo 9 anni durante giornata. Offerte Piccolo sub «Fanciullo». 7249

GIOVANOTTO tedesco cerca stanzetta ammobiliata, eventualmente costo, presso buona famiglia. Offerte sub «Decente 500» al Piccolo. 9932

DISTINTO signore impiegato cerca stanza netta, ammobiliata, con costo, possibilmente vicinanze Stazione Meridionale. Offerte al Piccolo sub «Stabile». 7200

CERCASI quartierino 2 stanze, camerino, una possibilmente con ingresso libero, cucina, compreso acqua, gas, posizione centrica. Offerte sub «Novembre» Piccolo. 7204

CERCASI prontamente stanza vuota senza mobili; inoltre quartiere con una o due stanze e cucina. Offerte «Fraga» Piccolo. 7225

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. San Lazzaro 6, III, destra. 1783

AFFITTASI stanzetta, costo, massima pulizia, sorveglianza, studente civile, vicinissimo reali. Indirizzo Piccolo. 1925

AFFITTASI stanza per due studenti o due amici, con costo buono. f. 21. Machiavelli 8, I. 7273

AFFITTASI stanza ammobiliata, via Maiolica 12, piano II, porta 6. 7277

AFFITTASI letto presso persona sola, soltanto donna. Farneto 27, I. 7276

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero. Barriera 14, terzo piano. 1819

AFFITTASI camera vuota con, senza uso cucina. Via Nuova 45. 1808

AFFITTASI camera ammobiliata per due giovani. S. Lazzaro 4, porta 4. 1809

AFFITTASI grande stanza bene ammobiliata, davanti. Valdirivo 11, I destra. 1833

AFFITTASI prontamente bella stanza vuota, ingresso libero, uso cucina, acqua. Istituto 32, secondo. 1831

AFFITTASI prontamente stanza bellissima, mobili nuovi. Indirizzo Piccolo. 1840

AFFITTANSI due camere, una ingresso libero. Acque 9, I. 1846

AFFITTASI camera studente, signore, trattamento famigliare, ottimo costo. Indirizzo Piccolo. 1863

AFFITTASI cameretta chiara ammobiliata, oppure vuota. Via S. Vito 2, terzo. 1858

AFFITTASI Hôtel ammobiliato 14 camere, cauzione o garanzia. Babini e Conti, Caffè Nuova Stella Polare. 1884

AFFITTANSI due stanze, una ammobiliata e altra vuota. Indirizzo Piccolo. 1867

AFFITTANSI prontamente a San Giacomo, casa nuova, due camere, cucina, Corone 31 mensili compreso acqua, gas, soldo pigioni. Rivolgersi Via Raffineria N. 2, II. 1856

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, costo, distinta famiglia. Commerciale 14, I. 1703

AFFITTASI, presso signora sola, camera ammobiliata, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 1603

AFFITTASI prontamente stanza elegantemente ammobiliata presso piccola, distinta famiglia, vicinanze Stazione Meridionale. Indirizzo al Piccolo. 1794

AFFITTASI stanza bene ammobiliata. Farneto 6, II piano destra. 1872

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata. Via Tiziano Vecellio 11. 1617

AFFITTASI quartiere casa nuova, cinque stanze, stanzino bagno, stanzino, cucina, cantina, stufe, focolaio majolica, gas tutti locali, somerie, Closet, fiorini 500, compreso accessori. Via Commerciale 44. 1549

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Via Sanità 5, I. 1476

AFFITTANSI scrittoio e magazzino in centrica posizione. Rivolgersi Agenzia viaggi Hotel de la Ville. 542

PRONTAMENTE affittasi piccolo quartiere centrico a distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1328

AFFITTANSI quartieri, 3 camere, cucina, Via Boschetto; 2 camere, cucina, Gretta. Informarsi Mercurio, Corso 2. 1748

AFFITTANSI grandiose belle stanze ammobiliate, costo buono. Machiavelli 3, III, destra. 7046

AFFITTANSI due stanze vuote, cucina. Rivolgersi portinaio San Nicolò 32. 9936

AFFITTASI stanzetta ammobiliata o vuota. Farneto 44. 7255

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, eventualmente costo, presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1909

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata. Via Pierluigi da Palestrina 2, I. 7259

AFFITTASI Torrente stanza ammobiliata, ingresso libero, fior. dodici. Indirizzo al Piccolo. 1912

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, 1, 2 persone, volendo costo finissimo. Via Nuova 27, porta 4. 7268

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, presso distinta famiglia. Rossetti 17, primo. 1920

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Maurizio 3, II p., sinistra. 1917

AFFITTASI camerino chiaro, ammobiliato, per corone 10 mensili. Via Molino grande 16, porta 11. 1787

AFFITTASI stanza ammobiliata con costo oppure senza. Indirizzo al Piccolo. 1802

AFFITTASI stanza ammobiliata, chiara, prezzo mite. Via Alfieri 9, mezzanino. 1797

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, due finestre. Via S. Caterina 2, III. 7197

AFFITTASI prontamente stanza vuota, fiorini 7. S. Caterina 4, V. 7202

AFFITTASI prontamente stanza vuota. Via del Bosco 10, quarto, destra. 7214

AFFITTASI stanza vuota con ingresso libero. Barriera 7, secondo. 1809

AFFITTASI tettoia grande, chiara, con comunicazione interna al mezzanino, adatta per industria. Caffè Metropol, Biondi. 1769

AFFITTASI stanza vuota. Via Canova 9, porta 24. 7198

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Cologna 21, III, porta 12. 7205

AFFITTASI bella stanza ammobiliata, volendo 2 letti. Via Palladio 2, porta 5. 1805

AFFITTASI prontamente quartiere camera, cucina, ripostiglio, Cologna. Indirizzo Piccolo. 1780

AFFITTANSI magazzino, corte, quartiere due camere, cameretta, cucina, prezzo minimo, stabile nuovo, massimo comfort. Sette fontane 33 A. 7203

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero, costo o senza. Via Maurizio 11, I, sinistra. 7233

AFFITTANSI a distinto signore due eventualmente una stanza ammobiliata. Via Fontanone 30, Rivolgersi al portinaio. 7228

AFFITTANSI una stanza grande ed una piccola ammobiliate. Via S. Nicolò 4, III. 1873

AFFITTASI stanza vuota f. 8. Via Donota 1, III destra. 7245

AFFITTASI stanza ammobiliata, per un signore, presso piccola famiglia. Lazzaretto 50. 7232

AFFITTASI bella stanza a distinto signore, centro città. Indirizzo Piccolo. 1894

AFFITTASI stanza per due giovani. Via Caserma 16, I, 10. 7226

AFFITTANSI una, due stanze bene ammobiliate, con uso cucina. Giulia 19, mezzanino. 1891

AFFITTASI Barriera vecchia 29, secondo piano, bellissima stanza ammobiliata. 7234

AFFITTASI camera ammobiliata, con cucina, via S. Michele. Rivolgersi piazza Barbacan, latteria. 1824

AFFITTASI stanza ammobiliata con stufa, presso distinta e piccola famiglia in Via Foscolo 16, II p., porta 13. 1810

Stanza elegantemente ammobiliata, ingresso libero, con stufa, compreso tutta pensione, famiglia tedesca. Corso 34, Ulrich. 1877

SIGNORA sola affitta stanza ammobiliata con costo e senza. Via Galileo Galilei N. 14, mezzanino. 1878

PRIMO ottobre affittasi camera elegantemente ammobiliata a nuovo, casa nuova, massima nettezza, vista stupenda. Via Giorgio Galatti 18, porta 13. 1768

VIA Acquedotto N. 70, casa nuova, affittansi quartieri signorili di cinque e di due stanze, camerino, bagno, cucina, acqua, gas, parchetti, focolai moderni, massimo comfort e comodità. Prezzi miti. Rivolgersi sopraluogo o Corso 47, I. 1866

CAMERA d'affittare pressi Giardino Publico. Indirizzo al Piccolo. 1792

AFFITTO 3 camere, cucina fior. 250; 2 camere, cucina fior. 200, compreso acqua, gas, tasse. Petronio 9. Per informazioni casa stessa porta 4. 7211

IN villino affittansi elegantissimo quartierino camera e cucina ed una semplice e pure una camera con uso di cucina, prezzo mite. Rivolgersi Posta S. Giovanni, Villa Lina. 7282

PRONTAMENTE affittasi elegante stanza con stufa a distinto signore. Spiridione 7, secondo. 7256

BELLA camera ammobiliata affittasi, buona pensione tedesca, per 1-2 signori. Via Tivarnella 3, II, porta 10, presso Meridionale. 1865

A donna sola pulitissima offresi stanzino in cambio piccoli servizi. Indirizzo Piccolo. 9935

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi presso distinta famiglia. Via Fonderia 3, secondo. 1904

STANZETTA bene ammobiliata, soleggiata, affittasi. S. Michele 3, secondo, destra. 7231

ANGOLO Corso affitto due stanze uso industria, altra ingresso libero. S. Lazzaro 2, II, sinistra. 1933

TORRICELLI 7, II, affittasi prontamente stanza ammobiliata, volendo uso cucina, acqua. 1850

SIGNORA affitta stanza ammobiliata, vuota, costo buonissimo, ingresso libero, Corso. Indirizzo Piccolo. 1799

QUARTIERE moderno, splendida vista, stabile nuovo, 2 camere, parchettate, camerino, cucina, cantina, affittasi prontamente, prezzo infimo. Canova 18. 1776

CENTRO affittasi stanza elegantemente ammobiliata, I piano, due finestre, presso due persone distinte. Indirizzo Piccolo. 1829

QUARTIERE elegante, nuovo affittasi fiorini 265, compreso acqua. Conti 30. 1911

DISTINTI signori trovano bellissime stanze ammobiliate pulitissime, costo eccellente. Chiozza 11, secondo, porta 12. 1639

PENSIONATA sola affitta stanza ammobiliata o vuota o signore vecchio o pensionato, piano I. Indirizzo al Piccolo. 1763

SUBAFFITTASI prontamente bellissimo quartiere di 3 camere con separato giardino in via Scoglio (Villa Emma). Informazioni Villa Carla. 7192

QUARTIERI 2, 3 e 4 camere, 2 camerini, cucina, affittansi prontamente case nuove, comfort moderno. Via Olmo 1, e via Barriera 33. 7065

QUARTIERE 4 camere, 2 camerini, cucina, affittasi corone 950. Via Tiziano 9, p. 3, casa nuova. 7066

BOTTEGHE affittansi prontamente. Via Farneto 45. 7067

NEGOZI bellissimi affittansi prontamente. Via Barriera 33. 7068

QUARTIERI 3 camere, camerino, cucina, affittansi fior. 340. Via Canova 22, casa nuova. 7069

QUARTIERI 3 camere, camerino, bagno, camerino cucina, Via Giovanni Boccaccio 29. 7070

SPLENDIDI quartieri di 4, 3, 2 camere, camerino, cucina, gas, acqua, appigionansi prontamente a prezzi miti. Via Luigi Ricci 6. 6862

QUARTIERE di 2 camere, camerino, cucina appigionasi prontamente fior. 220 tutto compreso. Acquedotto 83, V. 6861

QUARTIERI di 3 camere, camerino, cucina appigionansi prontamente. Acquedotto 91. 6860

QUARTIERI pronti casa nuova, comfort speciale, tre stanze, camerino, cucina. Via Ruggero Manna 18, vicino stazione Meridionale; apposito incaricato dalle 11—1. 6529

STUDENTI, vicinanza reali-industriali, trovano prontamente stanza, costo, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1728

STANZA vuota, eventualmente con uso cucina affittasi a signora sola presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 1570

QUARTIERE unico inquilino cinque stanze, cucina, bagno, closet affittasi cor. 1500. Indirizzo Piccolo. 1414

DA affittare prontamente in via Rossetti N. 683 due camere e cucina, compreso accessori fior. 190. e 3 camere fior. 220. 1064

STANZA ammobiliata, costo, centro, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1749

SUBAFFITTASI **al magazzino N. 2 al punto franco soffitta di circa metri quadrati 440. Indirizzo al Piccolo.** 1801

MAGAZZINO angolo via Giuliani-Giuseppe Caprin 13, affittasi prontamente. 1707

ACQUISTI E VENDITE

ACQUISTEREBBERSI 70 tese terreno o casetta, villino con orto, circa 5-6 locali, vicinissimo città, prezzo 14-15.000 cor. Esclusi mediatori. Offerte posta Tergesteo «T. W. 1000». 1333

PENSIONATO cerca acquistare villino o casa con orto, Trieste o vicinanze, prezzo corone 15.000 circa. Offerte rivolgere fermo in posta Pola sub «Pensionato Marittimo 15». 7098

CERCASI **tavolazzo per carro (zattera). Offerte «K. C. al Piccolo.** 7215

CERCANSI libri tedeschi III classe popolare maschile. Offerte Piccolo «Maschile». 1880

CERCASI biblioteca buono stato. Indirizzo al Piccolo. 1816

CAMPAGNA con casa vicinanza ferrovia o strada carrozzabile cercasi tanto in Istria che nel Friuli. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Salubre». 1842

CERCASI piccola enciclopedia di medicina dott. Giaxa, ultima edizione (II). «Enciclopedia» Piccolo. 1900

CERCANSI chitarra mandolino, eventualmente prezzo. Offerte sub «Indeficienter» al Piccolo. 7270

LIBRI II liceale comperansi contraccambio vendonsi libri I. Indirizzo Piccolo. 1838

CERCASI pulto usato buono stato. Offerte Piccolo sub «Pulto». 1770

CERCANSI libri usati I.a preparatoria nautica. Offerte «Egitto» Piccolo. 7219

DA vendere un tinazzo di rovere finissimo di circa 8 ettolitri. Via Scorzeria, vis-à-vis il giardino «Ai due leoni», osteria dalmati. 1818

DA vendere Illustrazione italiana, Pasquino, 1903-1904. Indirizzo al Piccolo. 1800

DA vendere belle vetrine da cucina. Via Ferriera 25, falegname. 7168

VENDONSI due finimenti per cavallo, uno fino. Chiadino 15, Pietà prolungata. 1444

VENDESI cucina popolare bene avviata, causa malattia. Indirizzo al Piccolo. 1482

VENDONSI quadrelli cemento bene stagionati corone 1.80 metro quadrato. Via Carpison N. 8. 1471

VENDESI negozio commestibili e coloniali, bene avviato, causa malattia, per 300 fiorini. Via Paolo Diacono 7. 7149

VENDONSI stabili, campagne, ville, fondi, prezzi vantaggiosissimi. Zanier, Cecilia 14. 1828

VENDONSI mobili, sedie, macchina Singer moderna, dalle 3-6. Coroneo 5, II, destra. 7260

VENDONSI libri quasi nuovi per il II, III e IV corso liceale femminile. Via Giulia 35, porta 5. 1907

VENDESI reposè in buonissimo stato, prezzo mite. Chiozza 9, III. 7257

VENDONSI macchine da cucire, prezzi convenientissimi, lavorano anche ricamo, eventualmente anche rate. Indirizzo al Piccolo. 1921

VENDESI macchina Singer fior. 20. Indirizzo al Piccolo. 1916

VENDONSI libri per la prima nautica preparatoria. Guardiella S. Giovanni N. 30, dietro Spremitura d'olio. 7265

VENDESI lettino di ferro da bambino, buon prezzo. Via Belverere 19, III, porta 14. 7285

VENDONSI libri I ginnasiale tedesca, VII Giotto. Kandler 3, I. 7206

VENDESI fondo grande, città, ricercatissima posizione, prezzo mite. Esclusi mediatori. Offerte sub «Vantaggiosissimo» Piccolo. 7210

VENDONSI impermeabile e soprabito quasi nuovi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1790

VENDONSI quattro nuovissime tendine legno. Rivolgersi Sebastiano 6, all'«Alpinista». 1804

VENDESI botteghino frutta erbaggi, bene avviato. Indirizzo Piccolo. 1851

VENDESI libri I, II ginnasio tedesco; cercansi III ginnasio tedesco. Indirizzo al Piccolo. 1852

VENDESI botteghino prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 1868

VENDESI bellissimo pappagallo del Brasile, giovane, parla bene. Via Santa Caterina 5, primo. 1871

VENDESI avviatissima liquoreria provincia. Babini e Conti, Caffè Nuova stella Polare. 1884

VENDONSI suste ferro da letto, buon stato, nette, buon prezzo. Via Molin Grande 20, II, 21. 1481

VENDESI organo quasi nuovo con 48 pezzi di musica. Birreria Goldoni, Barriera vecchia 2. 1890

VENDONSI libri I, II, III reale italiana. Indirizzo Piccolo, dalle 10 alle 17. 1889

VENDESI divano-letto con materasso crine di animale. Indirizzo Piccolo. 1886

VENDESI al 30 settembre una divisa quasi nuova volontario di infanteria, usata soltanto sei mesi. Rivolgersi via San Lazzaro 17, III, numero 10. 7227

VENDESI splendido pianino legno noce americana, voce insuperabile, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1885

VENDESI uniforme completa impiegato militare. Ind. Piccolo. 1795

VENDONSI lampada petrolio, tappeti grandi per stanza una finestra, coltrinaggi. Indirizzo Piccolo. 1896

VENDO un bel cane razza «Spitz». Indirizzo al Piccolo. 1895

ANNULLAMENTO di matrimonio vendesi stanza da letto nuovissima. Via Romagna N. 2, pianoterra. 1785

VENDO splendida stanza, letti ottone, tavola da pranzo, sei sedie, tutto nuovo; visitare 2-4. Indirizzo Piccolo. 1881

UNIFORME nuovissima per ragazzo collegio convitto nazionale Cividale Venezia, vendesi, Acquedotto 99. 7270

VENDONSI mobili lucidi, opachi, stanze complete, credenze, pulti, divani con galleria, tutto buon mercato; deposito mobili. Vittorio Vosilla, piazza Lipsia 7. 466

BRAVISSIMO cane di guardia da vendere. Via Giulia 10, I. 1761

RICCHI articoli pesca, touristes, dizionari italiano-latino Rigutini, tela da tende, ecc. vendonsi buon prezzo. Indirizzo Piccolo. 1927

OCCASIONE vendesi 60 fiorini buona macchina scrivere Remington. Caprin 3, primo. 7253

CAUSA partenza vendo vestito uomo e signora. Indirizzo Piccolo. 1936

FONOGRAFO americano con 60 cilindri vendesi modico prezzo. Macchina scrivere corone 20. Negozio Pupis, San Spiridione 4. 1807

OCCASIONE favorevole vendonsi fonografo ultima novità, due oggetti antichi giapponesi. Indirizzo Piccolo. 1822

BARCHE con motore a benzina nuove, vendonsi presso Cossutta e Dal Monaco. Raffineria 8. 1897

OCCASIONE vendonsi splendido divano-letto Machnich, due posti, a metà prezzo; divani con galleria, ripose, divanetti, materassi. Tappezziere Farneto 17. 7230

BOTTI da litri 100 a 700 nonchè da 5000, vendonsi. Fontanone 15. 7114

CUCINA popolare da vendere, bene avviata, via popolata, affitto minimo. Caffè Chiozza, Mationi. 1850

ELEGANTE salotto: divano, quattro poltroncine due tamburini (damascato e peluche), costò fiorini 130 vendesi fiorini 55. Tiziano 9, porta 7. 7261

PIANOFORTE Mignon, fabbrica primaria, quasi nuovo, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 1790

ROJANO vendesi casetta nuova otto locali, orto. Zanier, Caffè Fabris. 1827

SPACCIO VINI vendesi od affittasi ottime condizioni. Indirizzo Scorzeria 7. 1814

FALEGNAME vende stanza da letto nuova, moderna. Luigi Ricci 4. 7097

MOBILI per salotto in buonissimo stato vendonsi. Prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 1623

PIANO Mignon (nuovissimo) corde incrociate, tastiera avorio, vendesi prezzo mitissimo. Via Fabbri 1, pianoterra. 1390

MOTOCICLETTA ottimo stato vendesi occasione favorevole. Via Giulia 14. 1242

PIANINO (noce americana) corde incrociate, (Moderatore), vendesi prezzo occasione. Via Fabbri 1, pianoterra. 1390

PER **ammalato, da vendere carrozza a tre ruote quasi nuova. Via Caserma N. 16, I p.** 1830

STUFA a gas vendesi. Pauliana 6, III, porta 16. 7223

TORCHIO continuo che spreme 10 quintali di uva ogni ora, sgrana e piglia, dà a nolo o vende Schivitz e Comp.i, via Commerciale 2. 7251

SOPRABITO, vestito uomo, quasi nuovi, persona forte, macchina fotografica (6 per 9), cappello elegante rosso signora, vendonsi. Molin grande 38, IV. 7263

ORECCHINI con due stupendi grandi brillanti solitari, altri splendidi grandiosi con perla, anello stupendo brillante vendonsi occasione prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1901

VIOLINO splendido, autore, magnifica voce, vendesi corone 550. Indirizzo Piccolo. 1902

OCCASIONE vendesi splendida macchina cucire per ricamare con apparati, poco adoperata, metà prezzo, acquistata incanto. Chiozza quaranta. 1930

CANAPE', due poltrone, due poggiapiedi, specchio, trumeau, tavolo, draperie, bellissimi, ottimo stato, vendesi, fiorini settanta. Acquedotto 99. 7269

PIANOFORTE buonissimo, mezza coda, vendesi prezzo mite. Rossetti 5, porta 6. 7254

BRILLANTE solitario (anello) stupendo, grande, senza nessun difetto fiorini 310 vendesi. Piazza Borsa 9. 1900

BOTTEGHETTA vendesi erbaggi, frutta, vino, birra, con quartiere. Indirizzo Piccolo. 1772

BICICLETTE Cleveland e Rambler nuove vendonsi. Via Nuova 22, portinaio. 7212

PIANOFORTE buonissimo vendesi fiorini 40. Via Gaspara Stampa 7, pianoterra. 1892

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO domenica Barcola bastone. Generosa mancia portandolo riva Grumula 12. Vivante. 1918

CHI ha smarrito gatto tagliato, bello, grande, colore bianco, coda scura con macchia scura in testa e sulla schiena, può ritrovarlo dalle ore 11 alle 12 in Via Chiozza 53, I p. destra. 1837

POVERA donna smarrì portamonete contenente 43 corone percorrendo via Crocera. Generosa mancia portandolo Piccolo. 1928

SMARRITO libri d'Architettura via Paduina; l'onesto rinvenitore riceverà mancia portandoli al Piccolo. 1766

[illegible]

VEDOVA media età con 7000 corone, sola, contrerebbe matrimonio con persona buona, impiego sicuro. Offerte sub «Affetto» posta centrale. 1940

BOSCHETTO ancora nulla prelevato centrale, credoti impegnata; subito libera fatti vedere Tintore, ardo vederti. Saluti distinti. 1820

O. P. Attendoti questa mane, come al solito, vieni, devo parlarti. Un saluto tutto amore per sempre tuo. 7224

SIGNORINA venticinquenne, affettuosa, modesta, stimata famiglia, piccola dote, mariterebbesi con signore posizione discreta purchè assicurata. Offerte non anonime sub «Indissolubile» posta Barriera, verso scontrino. 1888

VEDOVO 36 anni, buonissimo impiego, contrarrebbe matrimonio con signorina o vedova, quanto prima. Offerte «Violetta» fermo posta Stadion. 1782

BIANCHI. Con te principia e finisce la mia giornata. Sei fascino irresistibile del delirante mio cuore appassionato. Milioni ardentissimi, tuo per sempre M. 7267

11. Attesi invano ieri a sera. Procurerò vederti oggi verso le 12. Tengo mio scritto da consegnarti. Ti saluto di tutto cuore. Tuo per sempre. 7280

CAVALLI in gabbia. Pregovi ritirare lettera sub vostro numero di casa. 7287

4 Agosto. Approvo giudizioso silenzio, pregovi continuarlo. Comunque non mandate più lettere mezzo postale mio indirizzo ma solito nome. Tanti. 1939

MATRIMONIO. Giovane trentino, posizione sicura, desidera contrarre matrimonio, con signorina con piccola dote. Lettere assieme a fotografia inviare a Adolfo Netti. Posta restante (Knittelfeld) Stiria. 6946

GIOVANE indipendente, posizione assicurata, privo di conoscenze, desidera conoscere signorina di buona famiglia, educata, di bella presenza, eventualmente dote, scopo matrimonio. Scrivere sub «Capitano» posta centrale verso scontrino. 1796

CERCASI socio per ampliare industria meccanica, eventualmente vendesi. Indirizzo al Piccolo. 1897

GERMANICO, con conoscenza di 4 lingue, educazione scelta, trentenne, primissime referenze, con cauzione o capitale disponibile sino a 50.000 corone, cercherebbe entrare come socio in azienda florida. Accetterebbe anche posto di fiducia in casa signorile con pretese relativamente miti, avendo già una rendita annua fissa di 4000 corone. Offerte dirette sotto «Massima fiducia» al Piccolo. Mediazione esclusa. 909

SERBO cerca socio per fondare casa in agenzie e commissioni. Offerte indicanti il capitale disponibile inviare fermo in posta centrale Trieste sub «Geschäftsmann». 1825

CERCASI socio Corone 350 per azienda lucrosissima diggià incamminata. Petronio Caffè Goldoni. 6582

CERCASI socio disponibile 3-4 mila Corone bene assicurate, forte utile. Rivolgersi Bottiglieria Barriera 7, 10-12. 7218

LA «Fortuna» N. 18, soldi 4. Serbi 2%, Serbi Tabacchi, Milano 1866, Palfy, Boden II ecc. Vende Banca Bolaffio Trieste.

SIGNORA cerca persona caritatevole volesse aiutarla imprestando 50 fiorini pagando 5 mensilmente, buon interesse. Offerte «Caritatevole». 7288

QUEL signore che fu ieri 11½ da Giovanni Spanghero riguardante un mutuo di corone 20.000 e che non lasciò suo nome, potrà ripassare essendo combinabile. 9933

DISPONIBILI corone 160.000 prima insinuazione stabili città da 4½ a 4¾%, Giovanni Spanghero, dalle 11 ant. alle 1 pom. piazza San Giacomo N. 2, dalle 5½ alle 8, via Gghega 3. 9934

4½% La Banca Cambio Valute Giuseppe Bolaffio, Trieste, riceve versamenti di denaro in conto corrente, bancogiro, verso libretti o lettere versamento, pagando 4½% interesse anche per fuori di Trieste.

SARTO da signora assume qualunque ordinazione, specialità in lavori inglesi confezionati esclusivamente da uomini. Via delle Acque 20, negozio-sartoria. 7156

PIANINI nuovi noleggiansi prezzi convenientissimi. Via Fontanone 30. 7231

BARRIERA 26, ingresso Scorzeria 1, porta 7, lavansi boa, piume, pelo, arricciansi, tingonsi ogni colore piume. 7266

PER scolari vestitini buona stoffa, 3.50, 4.50, 5.50; mantelline e sacchettini per fanciulle 3.50, 4.50, 5.50, 6.50. Jess Barriera 15. 7271

NOVITA' giornalmente arrivi paltoncini neri fini per signora fiorini 12.50, 14.50, 16.50, 18.50. Jess Barriera 15. 7272

PIANINI, pianoforti Mignon ricchissimo assortimento, prezzi mitissimi cassa, rate, scambio, nolo. Premiato Stabilimento Germania, Cavana 7. 7275

GRANDIOSO assortimento mobili lucidi, opachi, stanze da letto, pranzo, singoli pezzi, divani, scrittoi, letti di ferro, sedie, modiglioni, cucine moderne. Chiozza 8 (ambelle rosse), Vittorio Doplicher. 7286

MODISTA Acquedotto 83, primo, porta 6, assume riduzioni cappelli feltro, confeziona cappelli da signora, forme recentissime. 7266

SARTA Maria Lach raccomandasi famiglie. Gioachino Rossini 30, IV. 1779

FAMIGLIA di cuore darebbe pensione completa a signora. Indirizzo Piccolo. 1860

SPETTABILI ditte: abbisognando praticanti (anche signorine) impiegati, impiegate qualsiasi ramo, rivolgansi: Ufficio commerciale, Barriera 33, secondo piano. 7238

FAMIGLIA darebbe pranzo, cena a signori, modico prezzo. Via Farneto 10, porta 9. 1875

DOGHERELLE faggio cotto splendide, grande deposito. Scorzeria 4, successori Agnani. 1915

SOLLECITAMENTE si confezionano eleganti vestiti signora, prezzi miti. Indirizzo Piccolo. 1735

ZANNONI assortimento Pianoforti. Via S. Lazzaro 2. 7136

LIBRI scolastici usati in edizioni, garantiti, vende libreria antiquaria Corso 31. 6785

PIANOFORTI e pianini, nuovi ed usati, fabbricazione di Vienna. Vendita, noleggio, accordatura, riparazioni. Zannoni. Via S. Lazzaro 2. 1703

FRANCOBOLLI. Vendo sempre francobolli, serie, grande assortimento. Via Canova 21, porta 16, dalle ore 16 alle 20. 1686

BURRO delle Alpi f. 1.12, Thè 1.25, cacao 1.30, minimo cinque chili. Giovanni Suban, via Vincenzo Bellini 13. 1852

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 601

PIANOFORTI «Mignon» ricchissimo assortimento. Stabilimento Magrini. Palazzo Salem. Telefono 1354. 163

PIANINI riconosciuti i migliori cassa, rate. Stabilimento Magrini. Palazzo Salem. 163

MODIGLIONI a fior. 1.40. Deposito mobili Piazza Lipsia 7. 3631

CASTAGNE selvatiche sane, asciutte passe corone due quintale. Jurcev, Acquedotto 9. 1158

AGENZIA **di collocamento G. Becher si trova via Caserma 16, I** 1290

STUDENTE o signore distinto, trova ottimo alloggio presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1334

MOSCHITOS Destroyeur «Valle». Il miglior ritrovato per distruggere zanzare. Presso F.co Mell, Cillia, principali farmacie, drogherie. 968

ESPOSIZIONE permanente mobili tappezzerie via Bachi tredici, Giorgio Dallatorre, vendonsi splendide stanze letto, pranzo, ultimi modelli con specchi marmi francesi, il tutto buone condizioni, visitare cinque grandi magazzini onde accertarsi. Giorgio Dallatorre, Bachi tredici. 1938

ARTICOLI igienici soltanto primissima qualità dozzina corone 3, 4, 6, 8, 10, spedizione ovunque. Gàl, Trieste-Gorizia. 1193

ARTICOLI igienici originali francesi dozzina cor. 3, 4, 5, 6, 8, 10. Steindler, Acquedotto 14. 1906

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25.

Incanto che verrà tenuto Giovedì 20 corr. dalle ore 9 ant. in poi ed eventualmente nei giorni successivi:

Una grande partita di spugne divisa in 78 lotti. Spugne di qualità andante e fine, da cavallo, porcellane ecc.

Le persone che conoscono le

PILLOLE DEL DOTTORE

DEHAUT

DI PARIGI

non esitano a purgarsi qualora ne abbiano bisogno. Non temendo nè il disgusto nè il fastidio perchè all' opporto degli altri purganti, questo non ha buon effetto, se non preso con buoni alimenti e bevande fortificanti come Vino, Caffè e Tè. Ognuno sceglie per purgarsi l'ora ed il pasto che più gli conviene secondo le sue occupazioni. L'incomodo del purgarsi essendo tolto in virtu del buon nutrimento uno si decide senza difficoltà a ripetere ogni qualvolta sia necessario.

5 fr. e 2 fr. 50

PER LA MACINAZIONE

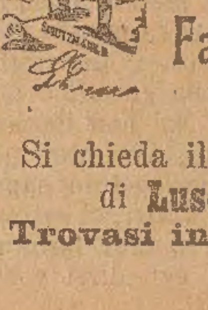
di qualsiasi quantitativo di **droghe, cereali, radici, minerali ecc.** come pure per la **tagliatura a macchina di radici erbe ecc.**, rivolgersi allo

STABILIMENTO INDUSTRIALE DI MACINAZIONE di Umberto Rodella

Trieste, Via Montorsino 20 (Roiano). Tel. 1497

Cerotto per touristi

di L. LUSER



riconosciuto il migliore rimedio contro i calli e indurimenti della pelle

DEPOSITO PRINCIPALE:

Farmacia L. Schweuk

Vienna-Meidling.

Si chieda il Cerotto per touristi di **Luser** a Cor. **1.20.**

Trovasi in tutte le farmacie